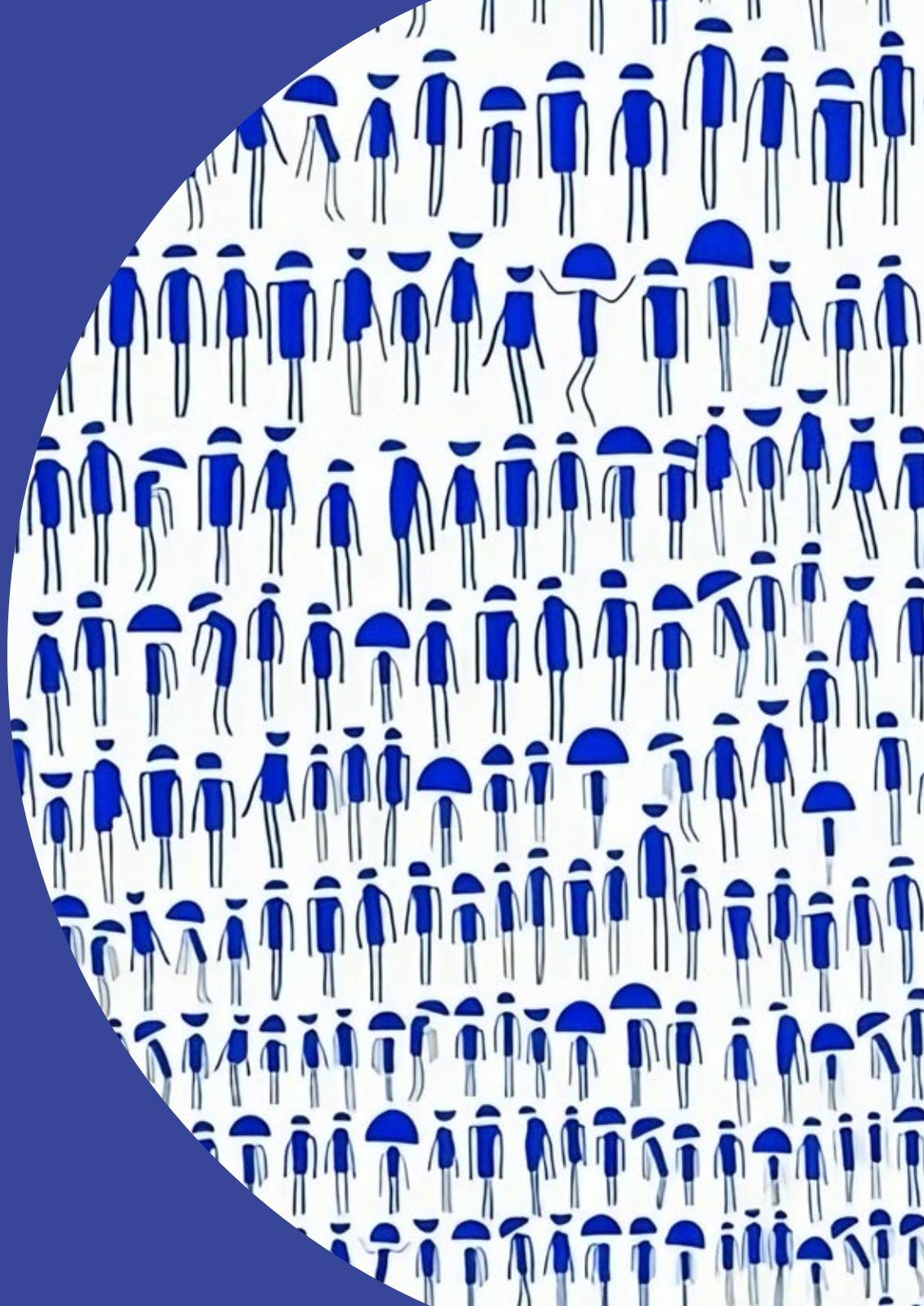


IL BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ

del Teatro Sociale di Como – AsLiCo



Il **Bilancio di Sostenibilità** è stato realizzato da Paola Dubini, centro ASK dell'Università Bocconi, e Diana Martello, Scuola IMT Alti Studi di Lucca.

La **Valutazione dell'impatto formativo di "Opera domani": il punto di vista degli insegnanti** è stato realizzato da Franco Passalacqua, Samuele Ferrarese e Lucilla Giusti, Università degli Studi di Milano-Bicocca.

AsLiCo realizza la programmazione di



Teatro Sociale Como



Opera Education

con il contributo di



SOCIETÀ
PALCHETTI
TEATRO
SOCIALE
COMO



COMUNE DI
COMO



Regione
Lombardia



MINISTERO
DELLA
CULTURA



Ministero dell'Università
e della Ricerca



Fondazione
CARIPLO

AsLiCo è membro di



OPERA
Lombardia



opera
europa



ASSOCIAZIONE
TEATRI
ITALIANI DI
TRADIZIONE



RESE
member



FEDORA

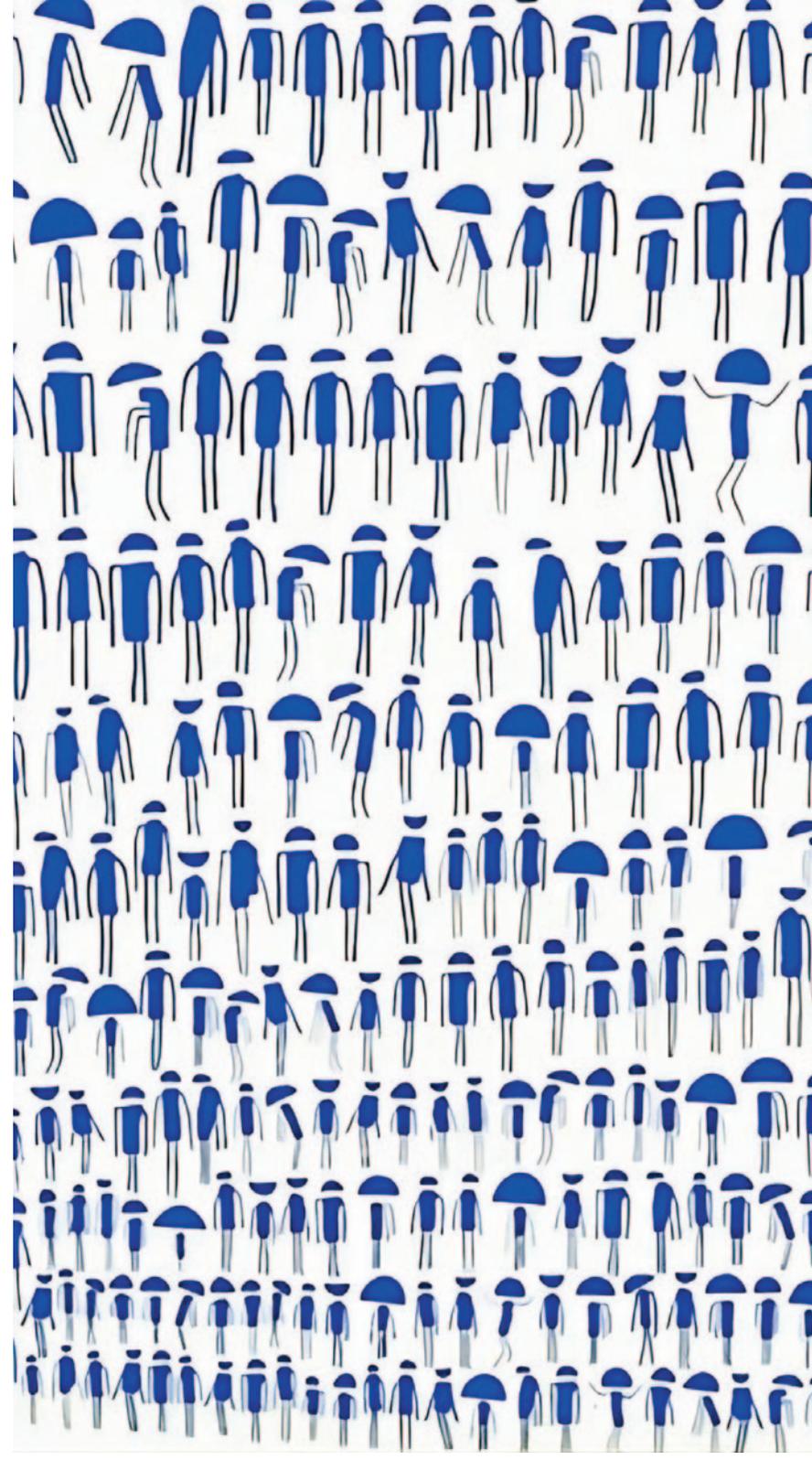




photo gin angli

Indice

1 Premessa

- 1.1 Il nostro approccio alla sostenibilità
- 1.2 Note metodologiche
- 1.3 Gli stakeholder e il loro coinvolgimento
- 1.4 Presidio organizzativo

2 Informazioni generali sull'ente

- 2.1 La forma giuridica e l'anima del Teatro di tradizione
- 2.2 Il rapporto con i palchettisti
- 2.3 Area territoriale di operatività
- 2.4 Struttura, governo e amministrazione

3 Missione e attività

- 3.1 Che cos'è il Teatro Sociale di Como – AsLiCo?

4 L'impegno del Teatro Sociale di Como – AsLiCo per la città

- 4.1 La programmazione artistica
- 4.2 Il coinvolgimento dei cittadini nella produzione
- 4.3 Che cosa rappresenta il Sociale per i suoi pubblici?

5 Teatro Sociale di Como – AsLiCo supporta la comunità artistica internazionale

- 5.1 Il Concorso AsLiCo per i giovani cantanti del Mondo

6 L'educazione alle arti diffusa lungo tutto l'arco della vita

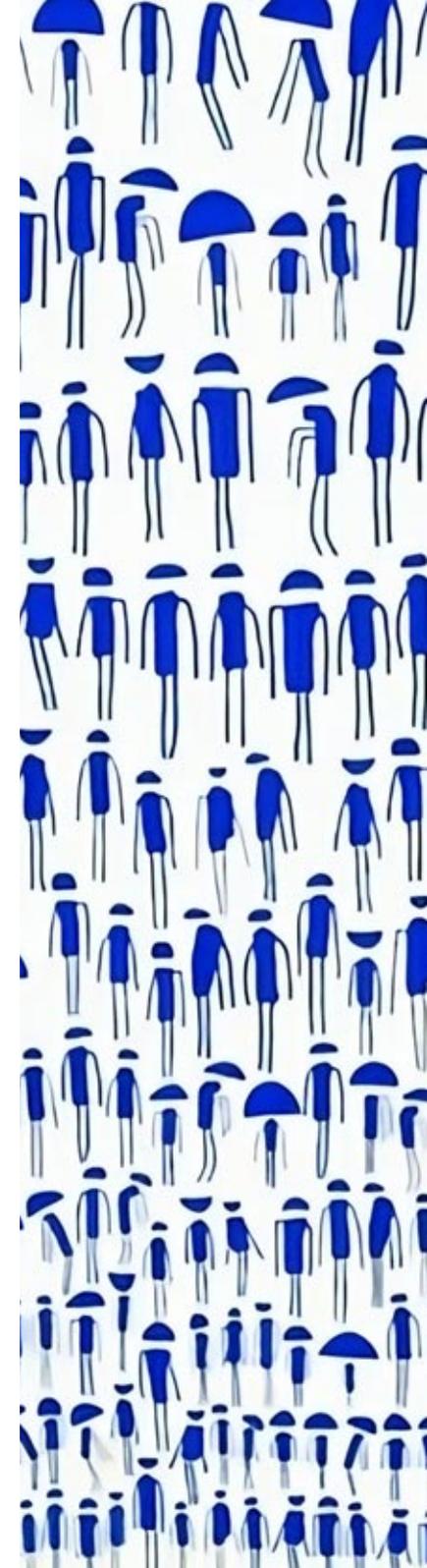
- 6.1 L'apprendimento dell'opera e del teatro: Opera Education e la Stagione Giorno
- 6.2 Un progetto di ricerca sui pubblici delle scuole: la "Valutazione dell'impatto formativo di Opera domani: il punto di vista degli insegnanti"
- 6.3 Il Teatro fuori dal Teatro: Opera white e il progetto con gli utenti della Casa Circondariale Il Bassone

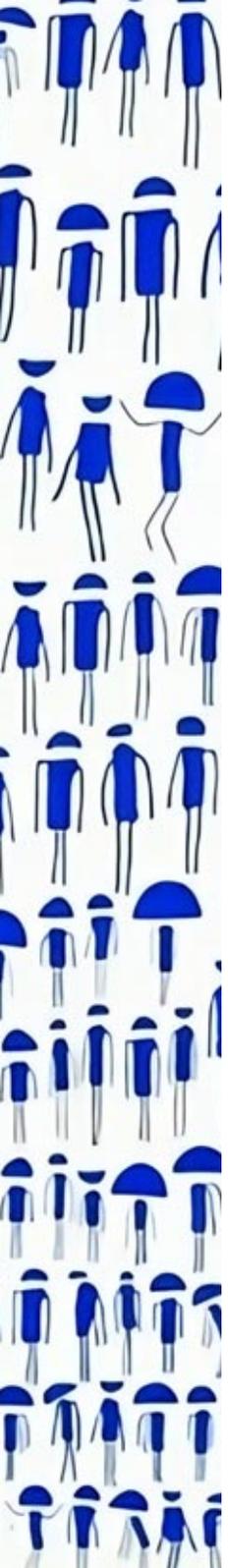
7 Come misuriamo il suo successo

- 7.1 Internazionalizzazione e crescita del Concorso AsLiCo
- 7.2 Un'analisi statistica sulla fidelizzazione dei pubblici

8 Quale beneficio economico ne ricava la città?

- 8.1 Situazione economico finanziaria per macroaree di attività





UNO

Premessa

Con questo documento, il Teatro Sociale di Como - AsLiCo avvia una conversazione con la propria comunità e presenta il suo **primo Bilancio di Sostenibilità** per raccontare alla città, ai suoi sostenitori e alla comunità artistica la propria strategia, i propri risultati e gli effetti della sua azione.

La prima parte del bilancio è concepita per aiutare il lettore a comprendere le metriche con cui il Teatro desidera essere valutato. È un invito a misurare l'impatto delle iniziative culturali non solo in termini di partecipazione e successo di pubblico, ma anche considerando il valore artistico, sociale, educativo ed economico che il Teatro apporta a livello cittadino, nazionale e internazionale.

Il Teatro non si limita a descrivere le proprie attività, ma **INVITA LA CITTÀ A RIFLETTERE SUL SUO RUOLO NEL SOSTENERE E PARTECIPARE ALLA VITA CULTURALE.**

Questo patto di reciproca comprensione implica che sia il Teatro sia la città di Como abbiano voce in capitolo. È un appello alla città affinché riconosca il Teatro come una parte integrante del proprio tessuto sociale e, al contempo, una sollecitazione ad individuare i modi in cui il Teatro possa rispondere sempre più efficacemente alle esigenze e ai desideri della comunità.

L'obiettivo finale è costruire un Teatro che sia veramente *per e della* città, un'istituzione che rispecchia le aspirazioni e i sogni dei suoi abitanti e contribuisca a migliorare la qualità della vita culturale e sociale di Como.



1.1 Il nostro approccio alla sostenibilità

In un mondo in continua evoluzione, affrontare le sfide contemporanee richiede un cambiamento di mentalità da parte di cittadini, governi, imprese e istituzioni. Consapevoli di ciò, la nostra missione è agire come forza positiva nella comunità, promuovendo uno stile di vita sostenibile e rapporti di solidarietà.

Come istituzione territoriale, collaboriamo con associazioni che condividono la nostra attenzione alla sostenibilità. L'educazione alla musica e alle arti teatrali si realizza attraverso la co-progettazione con enti del terzo settore, associazioni giovanili e il coinvolgimento dei cittadini nelle attività teatrali.

In quanto custodi della cultura, il nostro approccio alla sostenibilità è legato all'accessibilità e all'inclusività, ispirato **dagli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile**. Attraverso politiche adeguate, ci impegniamo a garantire l'accesso alla cultura a tutte le fasce di popolazione, in particolare alle categorie più fragili. Nel giugno 2022 siamo stati **finalisti dell'iniziativa Next Stage**, coordinata da Opera Europa e FEDORA Platform, **per l'innovazione nelle arti performative in ambito di digitalizzazione, sostenibilità e inclusività**. Il nostro progetto per la Stagione 23/24, *Sensory Theatre*, realizzato con Opéra Grand Avignon, ha coinvolto il giovane pubblico e i bambini con disabilità visive e uditive.

Consapevoli degli impatti ambientali delle nostre attività, abbiamo adottato misure concrete: utilizziamo energia rinnovabile, promuoviamo azioni antispreco e di economia circolare, e condividiamo consigli pratici per ridurre l'impatto ambientale tramite newsletter e social media.

Lungo queste direttrici ha deciso di muoversi il Teatro Sociale di Como, che da diversi anni si impegna per garantire un presente e un futuro più giusti ed equi.



1.2 Note Metodologiche

Questa prima edizione del Bilancio di Sostenibilità è l'occasione per ripercorrere gli **ultimi 20 anni di lavoro**. Oltre a fornire alcuni dei principali traguardi della stagione 2023/2024, il documento intende dare risalto al lavoro realizzato negli ultimi vent'anni circa di attività.

Il Bilancio di sostenibilità del 2023/2024 si concentra su:

- La proposta artistica
- I pubblici
- La crescita professionale della comunità artistica
- L'utilizzo delle risorse finanziarie raccolte

Avendo particolare attenzione a due aspetti: la partecipazione attiva dei pubblici e il grado di internazionalizzazione, per le quali abbiamo elaborato delle misurazioni ad hoc.

Nelle pagine che seguono abbiamo raccolto i dati relativi a diversi aspetti dell'attività teatrale. In primis, quelli più strettamente legati alla programmazione artistica:

- Il numero di spettacoli della Stagione Notte che si sono svolti in Teatro;
- Il numero di tournée che sono circuitate nell'ambito del progetto Opera Lombardia;
- I numeri del Festival "Como Città della Musica".

Successivamente, abbiamo raccolto i dati relativi al **Concorso AsLiCo**. Questa rilevazione è avvenuta attraverso varie fonti:

- Il database online Operabase ci ha permesso di estrapolare i dati relativi alle carriere dei cantanti d'opera che hanno vinto il concorso nelle edizioni dal 1998 al 2024;
- Gli archivi del Teatro hanno fornito i dati relativi alle giurie selezionatrici che si sono susseguite nei giudizi dei partecipanti al Concorso dal 1998 al 2024;
- I database del Concorso hanno permesso di rilevare l'evoluzione del numero dei candidati, sia nella fase preliminare di selezione sia in quella finale, nonché dell'evoluzione geografica del contest dal 2011 ad oggi, in un'ottica di offrire una prospettiva storica essenziale per comprendere le dinamiche di cambiamento e sviluppo nel tempo.

Infine, sono stati messi a punto dei questionari, somministrati ai pubblici nel corso della Stagione Artistica 2023-2024:

- Un totale di **602 questionari** somministrati nei generi della lirica, prosa, concertistica, danza, musical, iniziative under30, susseguitesi nella stagione notte a diverse categorie di spettatori, come abbonati, palchettisti, frequentatori non abituali;
- Una **ricerca sul pubblico delle scuole** condotta dall'**Università degli studi di Milano-Bicocca** che misura gli effetti sulla partecipazione e sull'apprendimento dei bambini e ragazzi delle scuole.

A completare le fonti di dati primarie che abbiamo elencato, in grado di fornire un alto grado di specificità e rilevanza, sono stati analizzati i documenti finanziari e comunicati stampa del Teatro. Il lavoro si basa su analisi condotte da **Diana Martello** della **Scuola IMT Alti Studi Lucca** con il supporto di AsLiCo e la supervisione di **Paola Dubini**.

Il documento è stato elaborato seguendo i riferimenti metodologici per la redazione del Bilancio Sociale degli Enti del Terzo Settore e Imprese sociali ai sensi dell'art. 9 comma 2 D.lgs. 112/2017, e decreto del 04/07/2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.





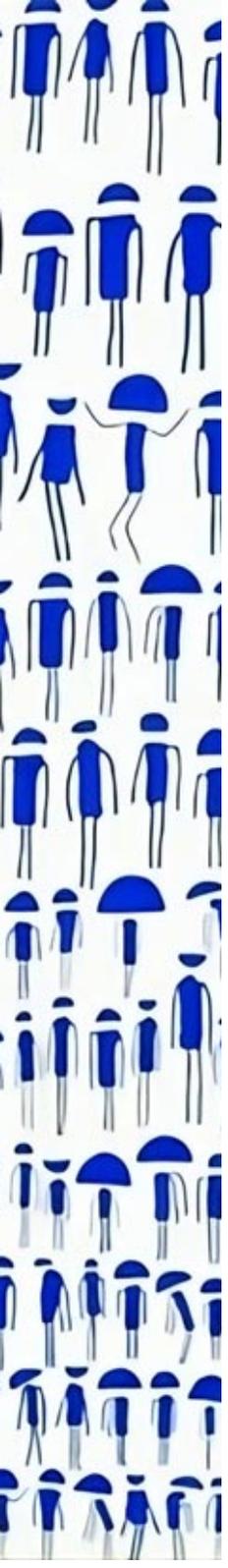
1.3 Gli stakeholder e il loro coinvolgimento

Il coinvolgimento degli interlocutori è considerato un processo chiave del nostro approccio alla sostenibilità. Riconosciamo l'importanza di instaurare un dialogo continuo e costruttivo con tutte le parti interessate, come la **Società dei Palchettisti**, i nostri **As-sociati**, le **istituzioni pubbliche**, i nostri **partner**, gli **artisti**, il **pubblico** e la **comunità locale**, attraverso la somministrazione di questionari mirati e il coinvolgimento in riunioni e attività culturali, raccogliamo preziosi feedback che ci aiutano a migliorare in modo efficace per rispondere ad esigenze e aspettative. Questo processo partecipativo non solo rafforza la fiducia e la collaborazione, ma ci consente anche di co-creare valore culturale e sociale, assicurando che le nostre iniziative siano allineate ai bisogni della comunità e contribuiscano al suo sviluppo.

1.4 Presidio organizzativo

Il presente lavoro ha visto il coinvolgimento dell'intera struttura del Teatro. Con il coordinamento della Direzione, il reperimento e l'elaborazione organica delle informazioni e dei dati necessari è stato possibile grazie alla disponibilità, alla professionalità e alla collaborazione diretta degli uffici Comunicazione e Marketing e dell'Amministrazione del Teatro.





DUE

Info generali sull'ente

2.1 La forma giuridica e l'anima del Teatro di tradizione

Il Teatro Sociale di Como – AsLiCo è un importante ente culturale della città di Como, noto per la sua ricca tradizione operistica e teatrale. **Fondato nel 1813, il teatro è sede dell'Associazione Lirica e Concertistica Italiana (AsLiCo)**, un'organizzazione che promuove la cultura musicale e operistica attraverso produzioni, concorsi per giovani talenti e iniziative educative. Il Teatro Sociale di Como – AsLiCo fa parte della categoria dei c.d. "Teatri di Tradizione" (TIT). I TIT, secondo la legge che li istituisce (Legge n.800 del 1967), hanno il ruolo di promuovere e coordinare le attività musicali nelle Province di appartenenza. La legislazione musicale riconosce loro l'alta specializzazione nell'attività lirica e lo stretto legame con il territorio. Il legislatore sancisce inoltre che tale qualifica è riconosciuta ai teatri che, nel corso della storia, abbiano dimostrato di aver dato particolare impulso alle tradizioni artistiche e musicali locali. Il Teatro di Tradizione non esaurisce la sua azione con l'esercizio dell'opera, bensì mette in scena una variegata gamma di spettacoli teatrali in grado di ampliare l'offerta artistica e incontrare le esigenze dei suoi pubblici. Accanto alla stagione di lirica, il Teatro Sociale di Como – AsLiCo organizza infatti spettacoli di prosa, danza e concertistica, nonché dell'ospitalità di convegni, mostre e altri eventi cittadini.

L'obiettivo del Teatro Sociale di Como – AsLiCo è di adempiere alle sue responsabilità nei confronti della disseminazione dell'opera lirica e al contempo di essere un punto di riferimento per la Città, garantendo sempre una programmazione diversificata e di alta qualità.



2.2 Il rapporto con i palchettisti

Rispetto agli altri TIT, il Teatro Sociale di Como è segnato da un rapporto duale molto forte tra l'Associazione AsLiCo e la **Società dei Palchettisti**, che detiene la proprietà del Teatro. L'Associazione Lirica e Concertistica AsLiCo fu fondata nel 1949 dal senatore Giovanni Treccani degli Alfieri nel rispetto di tre principi fondamentali: individuazione di talenti operistici; formazione artistica dei giovani cantanti e dei mestieri del teatro in senso più ampio (registi, direttori d'orchestra, tecnici); produzione ad alto livello di opere di repertorio nelle quali far debuttare i giovani cantanti.

Dal 2001, AsLiCo ha trovato casa al Sociale e da allora gestisce l'intera attività artistica dello storico Teatro di Como. Ogni attività è sostenuta dai principali Enti istituzionali di riferimento (**MIC Ministero della Cultura, Regione Lombardia e Comune di Como**), da molte istituzioni del territorio (**Fondazione Cariplo, Confindustria Como**), da una fitta rete di **Associati**, e la vita del Teatro è seguita con grande interesse dalla stampa nazionale ed internazionale.



57 Palchettisti



Organigramma della Società Palchettisti, esposto nei locali del Teatro, inizio XX secolo.

39 Associati attuali

Associati del Teatro Sociale di Como – AsLiCo

Istituzionali



Sostenitori



Benemeriti

Giorgio Giacomini
Barbara Minghetti
Carlo Peruchetti
Alberto Smeraldi
Giovanni Vegeto

Individuali

Jean-Marc Droulers
Gianluigi Rossi

Ordinari

Filippo Arcioni
Monica Bellotti
Piero Busnach
Nicholas Payne
Roberta Venturini



2.3 Area territoriale di operatività

Il Teatro Sociale di Como – AsLiCo è un’istituzione culturale dedicata alla città e ai suoi cittadini. Eppure, la sua forza non potrebbe esaurirsi soltanto con il bacino comasco. **Il Teatro è una casa per chi vive a Como, ma rappresenta Como quando va in scena al suo esterno.** Pertanto, l’attività del Teatro Sociale di Como si dirama anche lungo la mobilità e la circuitazione delle produzioni e delle coproduzioni realizzate dall’istituzione. Questi circuiti, autonomi ma interconnessi, si alimentano reciprocamente, generando processi virtuosi di crescita artistica, culturale ed economica. Essi coprono l’intero spettro del pubblico musicale, dall’infanzia agli adulti non specializzati, fino ai più esperti ed esigenti. Inoltre, il Teatro si occupa non soltanto della formazione del pubblico di domani, bensì anche dei professionisti e degli artisti contemporanei. Per il Teatro, essere parte del sistema culturale della città e attore sociale a Como essendo parte dei sistemi di circuitazione, rappresenta un valore aggiunto e concorre alla costruzione della sua reputazione.

I **circuiti** di cui fa parte sono:

- ✓ **Associazione dei Teatri Italiani di Tradizione** (ATIT), l’organizzazione che riunisce e rappresenta i teatri italiani di tradizione;
 - ✓ **Opera Europa**, il network europeo che si prefigge di creare delle sinergie tra i teatri d’Europa, condividendo idee e progetti, produzioni e strategie di crescita;
 - ✓ **Fedora Platform**, la piattaforma europea che supporta l’innovazione nell’ambito dell’opera e del balletto;
 - ✓ **RESEO**, una rete per l’educazione artistica e l’apprendimento creativo con un’attenzione specifica all’opera, alla musica e alla danza.
- Inoltre, il Teatro abbraccia diversi **progetti** che lo mettono in relazione con altri teatri sul territorio regionale e con altri enti impegnati nell’ambito della ricerca e dell’educazione:
- ✓ **Opera Lombardia**, il progetto regionale che collega i più importanti teatri di tradizione della Lombardia (Teatro Donizetti di Bergamo, Teatro Grande di Brescia, Teatro Sociale di Como, Teatro Amilcare Ponchielli di Cremona, Teatro Fraschini di Pavia), condividendone progetti artistici, produzioni e allestimenti, a conferma del consolidamento di un modello produttivo e strategico vincente di cui Regione Lombardia e Fondazione Cariplo sono tra gli enti fondatori;
 - ✓ **Opera Education**, un’iniziativa che raccoglie vari progetti di didattica musicale destinati a diverse fasce d’età, con l’obiettivo di avvicinare il pubblico alla musica e all’opera. I programmi sono strutturati per coinvolgere sia i bambini, fin dalla tenera età, che i giovani e gli adulti: *Opera meno9* (per le famiglie in dolce attesa), *Opera baby* (per bambini dai 6 ai 36 mesi), *Opera kids* (per bambini dai 3 ai 6 anni), *Opera domani* (per bambini e ragazzi dai 6 ai 14 anni), *Opera smart* (per i giovani under30) e *Opera white* (per gli anziani istuzionalizzati).



2.4 Struttura, governo e amministrazione

Gli organi dell'AsLiCo, associazione senza fine di lucro legalmente riconosciuta dalla Regione Lombardia, sono:

- ✓ L' **Assemblea degli Associati**
- ✓ Il **Consiglio Direttivo**
- ✓ Il **Presidente dell'Associazione**
- ✓ Il **Collegio dei Revisori Legali**

La programmazione artistica dell'attività è affidata alla Commissione Artistica, mentre le strategie gestionali e progettuali sono curate dalla Direzione generale e dalla Direzione della programmazione, attraverso il confronto con la Direzione Amministrativa e controllo di gestione.

Presidente

Simona Roveda

Consiglio d'amministrazione

Giovanni Vegeto (*Consigliere delegato*)
Claudio Bocchiatti
Paola Dubini
Carlo Goldstein
Aram Manoukian
Barbara Minghetti
Bianca Passera
Roberta Venturini

Collegio dei revisori legali

Piero Alberto Busnach (*Presidente*)
Filippo Arcioni
Gianluigi Rossi

Commissione artistica

Carlo Goldstein
Barbara Minghetti
Giovanni Vegeto

All'interno di AsLiCo vi sono 5 aree di attività:

Area artistica

Si occupa di tutti gli artisti che collaborano con l'Associazione, ossia Cantanti, Orchestrali, Coristi, Comparsa, Team Registici, Direttori d'Orchestra, sia organizzando le modalità di selezione, sia definendone gli accordi economici. In collaborazione con l'Ufficio Produzione, predispone i calendari delle prove e, in accordo con i Teatri coproduttori, definisce i calendari delle tournée delle opere prodotte ed ospitate dal Teatro Sociale. Organizza e gestisce il Concorso e l'attività del Coro 200.Com, un progetto laboratoriale corale aperto a tutti i cittadini comaschi che, al termine del percorso di prove, partecipano alla produzione operistica inserita all'interno del Festival Como Città della Musica.

Opera Education

Una vera e propria divisione all'interno della struttura, che cura i progetti Opera domani, Opera meno 9, Opera baby, Opera kids, Opera smart, Opera white dall'ideazione alla definizione dei calendari delle recite, dai rapporti con gli insegnanti a quelli con i teatri partner italiani ed esteri, dalla raccolta delle adesioni e delle iscrizioni delle scuole alla cura dei processi formativi e didattici.

Ufficio produzione e allestimenti

Gestisce tutte le problematiche connesse al palcoscenico, dalla realizzazione degli allestimenti all'organizzazione del lavoro del personale tecnico, stabile e aggiunto, in Teatro e in tournée. Insieme alla Segreteria artistica, predispone i calendari di produzione delle opere che debuttano a Como.

Area Comunicazione e Ufficio stampa

Cura i rapporti con il pubblico, inclusi i gruppi e il servizio infoline, i contenuti e la grafica sia delle pubblicazioni sia del sito web e dei canali social.

Le scuole del Teatro

Gestisce non solo i corsi di teatro, recitazione, danza organizzati dal teatro ma anche le attività performative quali i saggi, i concerti del Coro Voci Bianche sia in Teatro che nelle produzioni esterne nelle quali viene richiesta la sua partecipazione.

Ogni settore riferisce periodicamente sugli eventuali scostamenti dai budget e dagli obiettivi assegnati, seguendo uno schema comune di rilevazione dei dati che ne permette una classificazione unitaria e l'analisi aggregata da parte della direzione generale. Si è radicata con questa modalità operativa una condivisione di budget e obiettivi e una responsabilizzazione sui risultati conseguiti.

TRE

Missione e attività

3.1 Che cos'è il Teatro Sociale di Como – AsLiCo?

UN PATRIMONIO CULTURALE PER COMO

Un ente di **RIFERIMENTO** per la città

Con i suoi **75** anni di attività, **22** all'interno del Teatro Sociale di Como, e le sue **330** giornate di attività l'anno, da settembre a luglio, AsLiCo accompagna la vita culturale dei cittadini di Como "da 0 a 100 anni", con un'offerta di spettacoli, incontri, corsi e attività che partono dal teatro per allargarsi a tutta la città, raggiungendo più di **68.000** spettatori nella Stagione 2023-24.

Un Teatro di Tradizione che **INCONTRA GLI INTERESSI** **DEI PROPRI PUBBLICI**

Con **130** spettacoli nella Stagione Notte, suddivisi in Opera, Prosa, Musical, Danza, Concertistica, **22** giornate della Stagione Giorno e **26** alzate di sipario durante il Festival Como Città della Musica, il Teatro offre un palinsesto ricco e articolato ai propri spettatori.

Un ente **PRESTIGIOSO** **E RICONOSCIUTO**

AsLiCo ha **vinto diversi bandi europei** indetti da importanti istituzioni come Fedora, Opera Europa, Europe Creative e ha ricevuto **prestigiosi riconoscimenti internazionali**:

✓ *Premio Fedora-Rolf Liebermann* per l'Opera 2014 con "Milo, Maya e il giro del mondo" - XIX edizione di Opera domani.

✓ *Premio International Opera Award* 2014 nella categoria Accessibility con il progetto 200.Com. Un progetto per la città "Carmina Burana".

✓ AsLiCo è stato tre volte vincitore del *Premio Abbiati*: la prima vittoria fu nella stagione 1998-1999 per il progetto Opera domani, nel 2016 per il progetto di opera partecipativa "200.Com. Un progetto per la città", mentre nel 2022 si è aggiudicato con "Acquaprofonda" di Opera domani il premio "Filippo Siebanek", destinato a iniziative di particolare significato nell'ambito della didattica musicale e/o dell'avviamento professionale dei giovani.

Un attore culturale **SOCIALMENTE** **IMPEGNATO**

AsLiCo progetta ed eroga numerosi progetti educativi per bambini e ragazzi: **Opera Education**, (con Opera meno9, Opera baby, Opera kids, Opera domani e Opera smart), ha raggiunto un totale di **18.033 presenze** e **47 aperture di sipario a Como**. Gli spettacoli di Opera Education andati in scena **fuori Como, in ben 66 città italiane**, hanno raggiunto le **106.245 presenze**.

L'esperienza teatrale viene erogata anche **fuori dal Teatro**, per le categorie più fragili: fra il 2023 e il 2024 *Opera white* è stata portata in **12 case di riposo e RSA** del territorio, fra cui quattro a Como. Ha inoltre accompagnato i percorsi artistici di **60 utenti della Casa Circondariale Il Bassone di Como**. Da 10 anni coinvolge **300 persone di Como** attraverso il progetto 200.Com nella produzione di un'opera partecipativa in cartellone. Inoltre, realizza **percorsi di accessibilità per grandi e bambini** con deficit visivo e uditivo per coinvolgerli in una più facile fruizione dell'opera e del teatro che nel 2023 hanno coinvolto **40 persone**.

Un ente di **PRODUZIONE** **E OSPITALITÀ**

AsLiCo ha prodotto nel 2024 **7** titoli d'opera, **4** titoli di **Opera Education**, per circa **9.000** giornate lavorative nella città di Como. Ha accolto compagnie di danza, prosa, musical, orchestre, oltre all'ospitalità di attività collaterali come conferenze, incontri, reading per la Città.

Un patrimonio culturale per Como

È un motore **SOCIO-ECONOMICO** **PER LA CITTÀ**

AsLiCo è un'azienda economicamente sostenibile con un volume di attività di oltre **6 milioni** di euro per il 2023, autofinanziandosi al **59%** grazie alla Stagione, alle tournée e all'affitto degli spazi. I costi sono equamente distribuiti tra rappresentazioni e educazione. La distribuzione dei ricavi originati "fuori Como" (**71,28%**) rispetto al totale dei ricavi mostra un **importante credito del Teatro rispetto al sistema degli stakeholder locali**.

L'accoglienza di **823** artisti e **75** tecnici coinvolti nella produzione degli spettacoli si è trasformata in un **totale di 1.074** pernottamenti e **3.127** pasti consumati: la presenza prolungata di questi professionisti porta non solo vantaggi economici diretti, bensì crea **l'opportunità per far conoscere Como a un pubblico che diventa "ambasciatore della città** di Como".

UN ATTORE ATTIVO NEL PANORAMA OPERISTICO INTERNAZIONALE

Un ente di PRODUZIONE

Grazie al **Concorso AsLiCo**, il Teatro accoglie ogni anno una giuria internazionale per valutare i **giovani cantanti emergenti** che vengono da tutto il mondo: **dal 1998 ad oggi, il Teatro ha ospitato 264 giurati, 157 provenienti dall'Italia, 107 dall'estero**, rappresentanti di **80** istituzioni. Il Concorso è cresciuto notevolmente negli anni: nel 2011 è stato aperto ai cantanti provenienti dall'Europa e nel 2024 a quelli di tutto il mondo. **L'edizione del 2024 ha registrato 372 candidati e 154 finalisti.**

Le nostre collaborazioni sono vive in tutta Europa, e non solo: con i suoi scambi artistici dall'Asia, con l'apertura del "**Concorso AsLiCo Asia**" in collaborazione con la Beha Philharmonic Orchestra di **Seoul**, a **Shangai** con l'istituzione Shanghai Conservatory of Music, fino all'**Oman** con la Royal Opera House di **Muscat**, agli **Stati Uniti**. La reputazione internazionale di AsLiCo e del Sociale si collega alla qualità del palinsesto, alla attenzione ai giovani artisti, al lavoro di sensibilizzazione e coinvolgimento di bambini.

È un ente di FORMAZIONE IN AMBITO PERFORMATIVO

Il Teatro è ogni anno sede di **corsi di formazione** di 4/5 mesi per 10/12 cantanti vincitori del Concorso AsLiCo e casa per i **200** allievi che frequentano i **18** corsi delle **Scuole del Teatro**. Inoltre, organizza **550** incontri di formazione di **Opera Education** in tutta Italia per **6.000** insegnanti, con **120mila** studenti delle diverse fasce scolastiche coinvolti nei progetti.



QUATTRO

L'impegno del Teatro Sociale di Como – AsLiCo **per la città**

4.1 La programmazione artistica

Il Teatro Sociale di Como – AsLiCo offre ai propri cittadini una ricca programmazione nella quale si susseguono la stagione e numerose altre attività: la Notte con i suoi spettacoli di opera, prosa, danza, concertistica, ospita artisti di levatura internazionale e produzioni prestigiose; il Giorno, accoglie al mattino spettacoli per le scuole, con insegnanti e bambini che invadono la platea, al pomeriggio recite per le famiglie, oltre alle scuole di teatro, danza e al coro di voci bianche. Nel corso della stagione 2023-2024, il Teatro ha registrato circa **330 giornate di attività e 130 spettacoli, raggiungendo 57.296 spettatori.**

La Stagione Notte 2023/24, intitolata "*GLEAM-X. Lo spazio sconosciuto*", ha avuto come protagonista GLEAM-X J162759.5 -523504, un oggetto cosmico misterioso che ha emesso segnali radio intensi. Scoperto nel 2018 da alcuni astronomi, questo oggetto interstellare è risultato molto più enigmatico rispetto ai precedenti: è apparso e scomparso senza preavviso. Sin dai tempi antichi, l'uomo è stato affascinato dallo spazio, e si è stabilito un legame profondo tra le arti, le discipline terrestri e l'universo ancora da esplorare. Il Teatro Sociale ha deciso di esplorare questo legame attraverso la musica, le parole e gli spettacoli in cartellone, dedicando la stagione alla ricerca e alla scoperta dello sconosciuto, e al superamento di sé stessi per raggiungere orizzonti sempre nuovi e inesplorati.

L'opera lirica è fondamentale nell'attività del teatro: dai progetti educativi alle grandi produzioni europee, coniugando innovazione e tradizione. L'obiettivo primario dell'Ente è, infatti, la **tutela del patrimonio lirico**. Inoltre, in cartellone, accanto ai titoli del grande repertorio intreccia la commissione di nuove opere, assicurando nuove vie di sperimentazione teatrale perché l'opera si mantenga un linguaggio vivo.

Accanto all'opera, il Teatro accoglie una ricca stagione di **prosa, danza e concertistica**, per accontentare i suoi pubblici. L'attenzione alla **DIVERSIFICAZIONE DEI GENERI** permette di offrire un programma variegato e coinvolgente, capace di soddisfare i gusti e le preferenze di un pubblico eterogeneo. La programmazione spazia dai classici della prosa contemporanea alle innovazioni della danza moderna, dalle esibizioni di grandi orchestre ai concerti solistici, garantendo una proposta culturale di alta qualità. Inoltre, il Teatro si impegna a promuovere nuovi talenti e produzioni originali, sostenendo la creatività e l'eccellenza artistica in ogni sua forma.

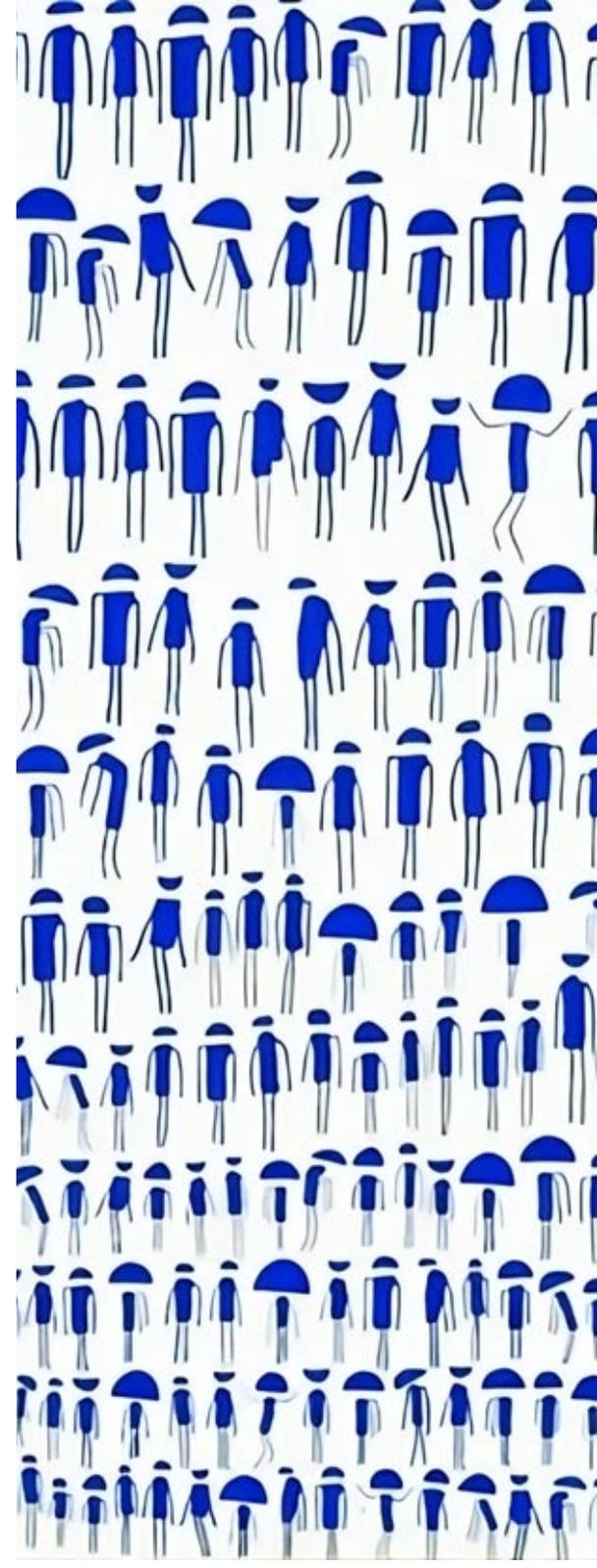
G
E
N
E
R
E
R
E

	NUMERO SPETTACOLI
OPERA	11
OPERA OFF	4
PROSA	8
PROSA OPEN	3
OPERETTA	1
MUSICAL	3
DANZA	5
CONCERTISTICA	6
CAMERA CON MUSICA	7
PROSA OFF	11
CONCERTI	7
EXTRA	3
EVENTI GRATUITI	10
SPETTACOLI FUORI STAGIONE	51

TOTALE

130

Stagione 2023/24





Arena Teatro Sociale

L'attività del Teatro si svolge anche all'esterno, occupando importanti spazi della città durante i mesi estivi, per organizzare iniziative che incontrano il pubblico nei luoghi della quotidianità comasca. Nel giugno 2013 è stata inaugurata la nuova Arena del Teatro Sociale, per accogliere spettacoli, concerti ed eventi durante i mesi estivi. L'evento di maggiore rilevanza è il **Festival Como Città della Musica**, che si svolge ogni anno tra giugno e luglio. Opera, musica e danza vanno in scena nella cornice dello storico Teatro e del Duomo di Como per una rassegna di **26 aperture di sipario**.

GENERE	NUM. APERTURE DI SIPARIO	PRESENZE	PERCENTUALI STRANIERI
Opera	4	2602	7%
Danza	4	1340	7%
Concerti	4	2103	3,5%
spettacoli gratuiti	14	1050	10%
TOTALI	26	7095	

Dati Festival 2024





4.2 Il coinvolgimento dei cittadini nella produzione

Numerosi sono i momenti in cui il Teatro abbatte i confini tra palcoscenico e platea, a partire dal **progetto Coro dei 200.Com**: un'esperienza concepita per la città con la città; un coro che annovera nel 2023 **quasi 300 cittadini**, che dedicano il loro tempo a imparare le parti corali dell'opera lirica che inaugura ogni anno il Festival estivo. Il progetto è nato nel 2013 e nel 2015 risulta tra i vincitori del Premio della critica musicale Franco Abbiati, con il Premio Filippo Siebancek "per la qualità del progetto trasversale, aperto a tutta la città". Nel 2017 ha ottenuto il contributo di Fondazione Cariplo con il progetto "L'Opera: comunità, condivisione, partecipazione".

4.3 Che cosa rappresenta il Sociale per i suoi pubblici?

AsLiCo ha sviluppato un rapporto fidelizzato con il pubblico attraverso la sua capacità di coniugare **tradizione, innovazione e varietà** nel grande palinsesto di spettacoli che offre, accogliendo spettatori appassionati di diverse forme d'arte. Le produzioni di alta qualità e la scelta di repertori sia classici che contemporanei soddisfano i gusti di un pubblico eterogeneo, mentre la collaborazione con artisti emergenti e affermati garantisce un'offerta sempre nuova e stimolante. Eventi speciali, incontri con gli artisti e programmi didattici creano ulteriori occasioni di coinvolgimento, rafforzando il senso di appartenenza alla comunità culturale che AsLiCo rappresenta. Questa combinazione di qualità artistica, innovazione educativa e coinvolgimento comunitario è alla base della fidelizzazione del pubblico dell'AsLiCo.

Il pubblico della Stagione Notte 2023-2024 conta **57.296 presenze**, suddivise in **5.909 abbonamenti** e **23.750 biglietti singoli**. L'analisi delle presenze, suddivise tra abbonamenti e biglietti singoli, offre una visione dettagliata delle preferenze del pubblico. **Il genere con il maggior numero di abbonamenti è l'OPERA, con 2.425 sottoscrizioni**, ed è anche il genere con le presenze totali più alte, **6.009 spettatori**, rispondendo in pieno alla propria mission ossia la diffusione e promozione della lirica.

GENERE	NUMERO PRESENZE CON ABBONAMENTO	NUMERO PRESENZE CON BIGLIETTO	PRESENZE TOTALI
TOTALI	5.909	23.750	57.296
SPETTACOLI FUORI STAGIONE	-	-	25.557
OPERA	2425	3584	6.009
PROSA OFF	979	3954	4.933
PROSA	1308	3169	4.477
CONCERTI	-	3200	3.200
DANZA	378	2152	2.530
CONCERTISTICA	228	1872	2.100
EVENTI GRATUITI	-	-	2.080
PROSA OPEN	591	1456	2.047
MUSICAL	-	2037	2.037
OPERA OFF	-	791	791
CAMERA CON MUSICA	-	560	560
OPERETTA	-	550	550
EXTRA	-	425	425

pubblico abbonamenti/biglietti

Per comprendere al meglio la percezione delle diverse categorie di frequentatori del Teatro, abbiamo elaborato e distribuito un questionario agli spettatori nel corso di 10 rappresentazioni della Stagione notte 2023/24, di cui almeno uno per ogni genere, raccogliendo 602 risposte. I questionari contengono 16 domande utili per riuscire ad intercettare le abitudini di fruizione teatrale degli spettatori, le loro opinioni in merito alla qualità artistica delle performance e comprendere qual è per loro il ruolo del Sociale nel tessuto culturale comasco.

GENERE

Donna **67,05%**

Uomo **32,44%**

Non binario **0,51%**

ETÀ

41-64 anni **49,75%**

65 anni o più **20,34%**

18-29 anni **12,77%**

30-40 anni **11,93%**

Meno di 18 anni **5,21%**



PROVENIENZA

Como e Provincia 80%

Altro Italia 14,79%

Eestero 5,21%

La distribuzione della provenienza del pubblico dell'AsLiCo rivela che l'80,00% degli spettatori proviene da Como e provincia, indicando un forte radicamento locale e una significativa capacità di attrarre e fidelizzare la comunità circostante. Il 14,79% degli spettatori proviene dal resto d'Italia, a dimostrazione della capacità di AsLiCo di estendere il suo richiamo oltre i confini regionali. Infine, il 5,21% del pubblico proviene dall'estero, un dato significativo che sottolinea l'attrattiva internazionale dell'ente.

UTENZA

Palchettista 5,05%

Associato 0,34%

Abbonato 33,16%

Spettatore 57,40%

Corista 200.Com 1,85%

Scuole del Teatro 1,01%

Carta Giovani 1,19%

La distribuzione dell'utenza rivela una predominanza di spettatori occasionali, con il 57,40% del pubblico che partecipa agli eventi senza un impegno continuativo, seguito dal 33,16% di abbonati, che rappresentano una base di sostenitori regolari. I palchettisti costituiscono il 5,05% dei rispondenti, indicando una nicchia di frequentatori abituali, mentre solo l'1,85% è costituito da coristi del progetto 200.Com e l'1,01% dalle scuole del teatro. La presenza del 1,19% di Carta Giovani dimostra l'interesse tra i giovani, ma con un'incidenza limitata.



Una prima analisi statistica delle risposte restituisce i diversi significati che il Sociale assume per i suoi pubblici e rivela che chi frequenta il Teatro attribuisce un'ampia varietà di significati all'esperienza teatrale. Attraverso un'analisi statistica, abbiamo individuato le risposte fortemente correlate fra loro, individuando i fattori sintetici che le raggruppano. L'importanza relativa dei fattori (la percentuale di varianza spiegata) ci mostra **un teatro di qualità, carico di significati, che permette alle persone di incontrarsi, di divertirsi, di stupirsi, di riflettere sui grandi temi della contemporaneità:**

Fattore1

UN'ISTITUZIONE UNICA

(10,24% di varianza spiegata)

- Un'istituzione che porta il nome di Como a livello internazionale
- Un centro educativo
- Una vetrina per talenti emergenti
- Un polo di coesione sociale
- Un attore attivo per la città di Como

Fattore2

UN LUOGO SIMBOLICO

(9,74% di varianza spiegata)

- Dove prende vita il rito di andare a Teatro
- Un luogo dove andare per abitudine e tradizione
- Un luogo familiare
- Un luogo in cui riconoscersi

Fattore3

UN VERO TEATRO DI TRADIZIONE

(8,65% di varianza spiegata)

- Un custode della tradizione teatrale
- Un luogo per svago e divertimento che offre spettacoli coinvolgenti
- che offre spettacoli apprezzati
- che fa venire voglia di tornare

Fattore4

IL POSTO DOVE INCONTRARSI

(6,46% di varianza spiegata)

- Il punto di incontro di amici e di persone che condividono gli stessi gusti
- Un'occasione per trascorrere tempo di qualità con amici e famiglia
- Uno stimolo per vedere gli amici
- Un luogo accogliente

Fattore5

IL LUOGO DELLA MERAVIGLIA

(6,36% di varianza spiegata)

- Un posto dove andare con piacere per divertirsi
- Un luogo coinvolgente per la natura degli spettacoli offerti
- Un luogo di poesia e di fascino

Fattore7

UN FORNITORE DI SPETTACOLI DI QUALITÀ

(6,25% di varianza spiegata)

- Un custode della tradizione teatrale
- Un luogo per svago e divertimento
- che offre spettacoli coinvolgenti
- che offre spettacoli apprezzati
- che fa venire voglia di tornare

Fattore6

IL POSTO PER CHI PRATICA DISCIPLINE ARTISTICHE

(6,32% di varianza spiegata)

- Dove prende vita il rito di andare a Teatro
- Un luogo dove andare per abitudine e tradizione
- Un luogo familiare
- Un luogo in cui riconoscersi

Fattore8

IL POSTO PER CHI VUOLE RIFLETTERE SULLE SFIDE CONTEMPORANEE

(5,38% di varianza spiegata)

- Un luogo abituale
- Uno dei teatri da frequentare per chi è appassionato
- Un teatro che fa riflettere su temi contemporanei e a valenza sociale



CINQUE

Che cosa fa AsLiCo per la comunità artistica **internazionale?**

5.1 Il Concorso AsLiCo per i giovani cantanti del Mondo

AsLiCo seleziona giovani cantanti emergenti, fornendo un percorso di formazione di alto livello e l'opportunità di debuttare nei più importanti teatri Italiani. Dal 1949, con cadenza annuale, l'Associazione organizza il Concorso Internazionale per Giovani Cantanti Lirici, che nel 2024 ha celebrato la sua 75ª edizione. Ogni anno AsLiCo seleziona centinaia di giovani cantanti provenienti da tutta l'Europa e il Mondo per i ruoli principali della stagione lirica. A ciascun cantante viene dato modo di arricchire la propria esperienza cantando nei più importanti teatri del Circuito Lombardo: Como, Cremona, Bergamo, Brescia e Pavia.

Il Concorso è strutturato in due sezioni: una dedicata ai cantanti vincitori che parteciperanno alla Stagione Lirica tradizionale del circuito Opera Lombardia e al progetto *Opera domani*, e una sezione per le voci emergenti che potranno partecipare a iniziative come *Opera Education*, il *Festival Como Città della Musica* e altre attività lirico-sinfoniche minori.

A partire dall'edizione del 2024, AsLiCo ha esteso il proprio raggio d'azione con l'introduzione di "**ASLICO ASIA**", un nuovo dipartimento del Concorso in collaborazione con **Beha Philharmonic Orchestra** e il supporto di **BH and Orchem**. Le preselezioni dei giovani partecipanti si sono già tenute in Corea lo scorso novembre, segnando un importante passo per l'Associazione nel facilitare coproduzioni internazionali di opere in cartellone. Questa iniziativa non solo consolida il ruolo di AsLiCo nel panorama lirico mondiale, ma rafforza anche il suo impegno nel **promuovere e sostenere i talenti emergenti provenienti da diverse parti del mondo.**

Negli anni, il Concorso ha subito significative trasformazioni, estendendo la propria influenza dall'Italia all'Europa e oltre. Questo impegno nell'ampliare la portata internazionale del concorso riflette la missione dell'Ente. Per valutare l'efficacia di questa strategia, abbiamo condotto uno studio approfondito sulle carriere dei vincitori dal 1998 ad oggi per verificare il grado di internazionalizzazione del concorso e il suo ruolo nelle vite artistiche dei giovani cantanti.

Come mostra il grafico, i vincitori del concorso hanno maggiori opportunità di esibirsi, si esibiscono più frequentemente in teatri ad alta reputazione e hanno maggiori possibilità di esibirsi in teatri e festival internazionali dopo 5, 10, 15 e 20 anni dal concorso; il concorso è occasione per costruire reputazione e una rete di contatti necessari a costruire e consolidare la propria presenza sui palcoscenici internazionali. Il confronto fra vincitori e un campione di controllo evidenzia non solo una maggiore presenza sui palcoscenici, ma anche una traiettoria in crescita che è massima fra i 5 e i 15 anni dal concorso, e che è comunque superiore anche negli anni successivi.



- Per i Vincitori del Concorso:

Dopo **+5 anni** dal concorso: I vincitori hanno mediamente accumulato 20,65 titoli operistici.

Dopo **+10 anni** dal concorso: La media sale a 31,82 titoli.

Dopo **+15 anni** dal concorso: I vincitori hanno mediamente 38,06 titoli.

Dopo **+20 anni** dal concorso: La media si attesta a 42,20 titoli.

- Per i Candidati non Vincitori:

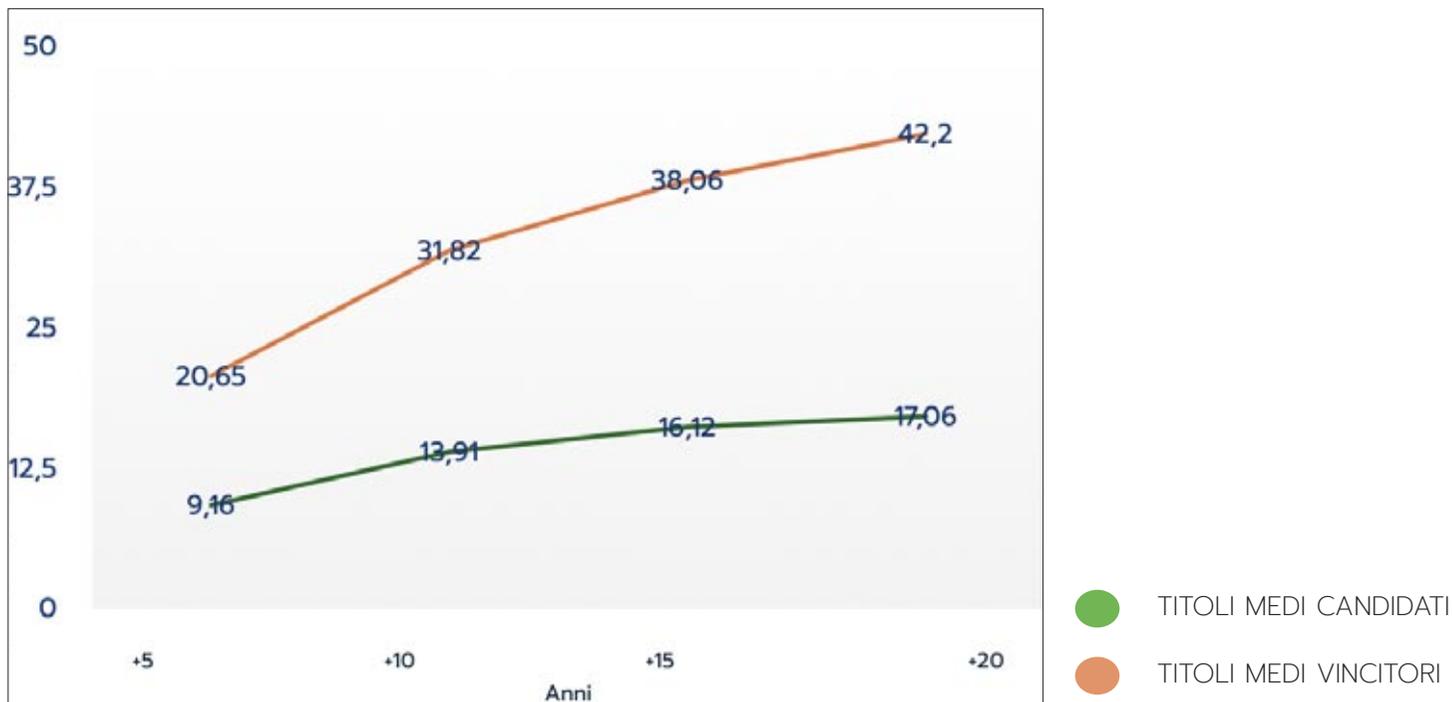
Dopo **+5 anni** dal concorso: I candidati hanno accumulato mediamente 9,16 titoli operistici.

Dopo **+10 anni** dal concorso: La media sale a 13,91 titoli.

Dopo **+15 anni** dal concorso: I candidati hanno mediamente 16,12 titoli.

Dopo **+20 anni** dal concorso: La media si attesta a 17,06 titoli.

L'effetto del concorso sulla carriera



I candidati non vincitori accumulano meno titoli rispetto ai vincitori, sia nel totale che nella media annua. Questo suggerisce che il concorso può avere un effetto positivo sulla carriera dei partecipanti, facilitando un maggior numero di opportunità e di esibizioni.

A lungo termine, la differenza diventa ancora più evidente, con i vincitori che mantengono una media annua di titoli operistici più elevata rispetto al gruppo di controllo.

Dicono di noi..



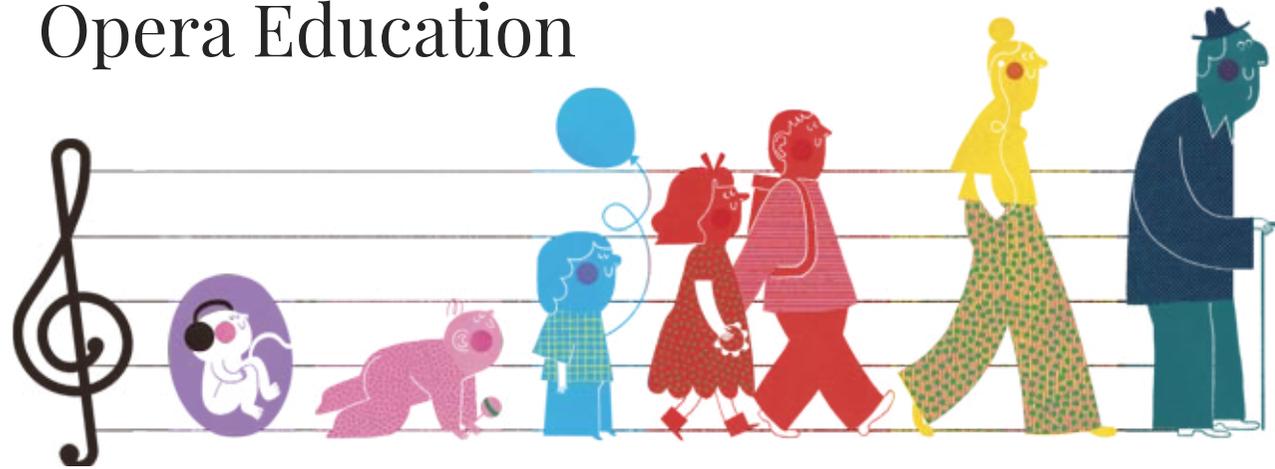
“

AsLiCo ha segnato la mia carriera in modo determinante. Mi ha dato quella possibilità che ogni giovane artista dovrebbe avere. È stato l'ambiente perfetto che mi ha accolto in una fase di "adolescenza artistica" e mi ha guidato in pochi mesi verso una maturità ed una consapevolezza. Mi ha regalato anche l'esperienza unica di esibirmi davanti al pubblico del futuro, i bambini. Se oggi sono dove sono, grosso merito è di AsLiCo.

Davide Luciano
vincitore del Concorso AsLiCo nel 2012

”

Opera Education



L'opera cresce con te!

SEI

L'educazione alle arti diffusa lungo tutto l'arco della vita

Il Teatro Sociale di Como - AsLiCo si impegna per la **costruzione di una società più consapevole e pronta a confrontarsi e partecipare**. La nostra analisi sui pubblici ha mostrato che gli spettatori frequentano il Sociale non solo per motivi d'intrattenimento, ma anche per svolgere attività artistiche, per riflettere su temi della contemporaneità, per ascoltare e partecipare a spettacoli di qualità, per trovare gli amici in una ritualità piacevole e poetica.

Ben conscia dell'importanza delle arti e dell'educazione ad esse, AsLiCo è **fortemente impegnata nel sociale** attraverso iniziative di **apprendimento** e di **inclusione culturale**.



6.1 L'apprendimento dell'opera e del teatro: Opera Education e la Stagione Giorno

In occasione delle celebrazioni dedicate al compositore Giacomo Puccini, per il centenario della sua morte, il titolo prescelto per la Stagione **Opera Education** 2023/24 dedicata al piccolo pubblico è "Turandot". che è stato declinato nei seguenti progetti per coinvolgere alunni e studenti di tutte le età secondo un format a loro dedicato:

- Opera baby (asili nido): **Un, due, tre... Turandot!**
- Opera kids (scuola dell'infanzia): **Turandot. Cuore di ghiaccio**
- Opera domani (scuola primaria e secondaria I grado): **Turandot. Enigmi al museo.**

Inoltre, nell'ambito di Opera Education torna Opera smart, con il titolo della I edizione dedicata a *Rigoletto* di Giuseppe Verdi: **Opera crime. Delitto all'opera.**

Stagione Education 2023-24 in Teatro

GENERE	N. APERTURE DI SIPARIO	PRESENZE BAMBINI + INSEGNANTI+ FAMIGLIE
 Opera meno9	6	23
 Opera baby	11	850
 Opera kids	4	1.760
 Opera domani	23	15.050
 Opera smart	3	350
totali	47	18.033

Con il programma Opera Education, AsLiCo avvicina i giovani delle scuole al mondo dell'ascolto e della pratica operistica attraverso attività formative per insegnanti e produzioni specifiche per studenti, mirando a **FORMARE UN NUOVO PUBBLICO PER IL FUTURO**, sensibilizzando le nuove generazioni alla musica lirica e ai valori culturali che essa trasmette. Non solo: questo impegno educativo non si esaurisce con i giovani, bensì prevede anche percorsi didattico-musicali per anziani, con l'obiettivo di valorizzare l'opera lirica come strumento per superare la solitudine all'interno delle RSA, proponendo attività di socializzazione tra anziani e inclusione con la comunità in cui vivono.

Nel 2017 è nato il progetto **Opera meno9** in collaborazione con Il Parto Positivo – BabyBrains. Il progetto è interamente dedicato alle famiglie in attesa e ai loro bambini in arrivo. Il percorso è consigliato dal quinto all'ottavo mese di gravidanza e prevede degli incontri laboratoriali per poter proporre attività di ascolto musicale, sperimentazione vocale e confronto.

Per accompagnare i più piccoli all'ascolto dell'opera è nato il progetto **Opera baby**, uno spettacolo musicale e sensoriale per bambini dai 6 ai 36 mesi rivolto alle famiglie e agli asili nido, collegato a percorsi di pedagogia del gioco e della musica per educatori e genitori. L'ideazione musicale è tratta dall'opera originale, di cui risalta le arie ricorrenti per invitare all'ascolto. Opera baby si rivolge ai bambini in età prescolare, ancora in fasce. Un'età in cui recenti studi neurocognitivi dimostrano che la musica può avere un ruolo fondamentale nella crescita del bambino, delle sue capacità motorie, dell'apprendimento e dello sviluppo cognitivo.

Opera domani è il progetto pensato per i giovani dai 6 ai 14 anni nato nel 1996. Il progetto porta in scena nei teatri di tutta Italia, e non solo, opere della tradizione e nuove produzioni originali proposte in chiave partecipativa: durante lo spettacolo, sotto la guida del direttore d'orchestra, il pubblico è invitato a intonare alcune delle arie e dei cori più celebri e a interagire con coreografie e oggetti di scena. Opera domani si rivolge sia alle scuole primarie e secondarie di I grado, proponendo oltre lo spettacolo una formazione per insegnanti e incontri didattici in classe, sia alle famiglie, fornendo un kit dello spettatore e organizzando laboratori che prima dello spettacolo nelle diverse città di tournée.

Stagione Education 2023-24 in Italia

GENERE	N. CITTÀ	N. APERTURE DI SIPARIO	PRESENZE BAMBINI + INSEGNANTI
 Opera meno9	3	9	65
 Opera baby	15	50	3.500
 Opera kids	20	66	14.500
 Opera domani	25	123	87.000
 Opera smart	1	2	200
 Opera white	2	14	980
totali	66	264	106.245



Le rappresentazioni di Opera Education non prendono vita soltanto a Como, bensì nei teatri di **66 città italiane**, raggiungendo, nel corso della Stagione Education 2023-24, le **106.245 presenze**. Con un numero di spettatori elevatissimo, quella di Opera Education diventa una vera e propria missione sociale: permette di creare il pubblico di domani e allo stesso tempo di contribuire alla formazione di cittadini migliori, su tutto il territorio nazionale.

Per finire, l'impegno all'educazione si dirama anche lungo l'arco della **Stagione Giorno** del Teatro Sociale di Como, che comprende la *Stagione Junior*, al mattino dedicata alle scuole, e la *Stagione Famiglie*, nelle domeniche e festività per dare la possibilità ai bambini di assistere agli spettacoli in compagnia di genitori, nonni, fratelli e tutta la famiglia. Queste iniziative offrono un ricco programma di spettacoli teatrali e laboratori, mirati a coinvolgere i giovani nel mondo del teatro e delle arti performative. Attraverso esperienze interattive e formative, **bambini e ragazzi hanno l'opportunità di esplorare il teatro in modo pratico e coinvolgente**, contribuendo alla loro crescita culturale e personale. La Stagione Giorno rappresenta così una risorsa fondamentale per promuovere l'educazione artistica e stimolare un pubblico giovane e consapevole.

GENERE	APERTURE DI SIPARIO	PRESENZE
Junior	6	2.536
Junior Lab	1	129
Famiglie	8	1.558
Famiglie lab & altro	7	255
TOTALI	22	4.478

Stagione Giorno 2023-24

Per gli istituti secondari di II grado, oltre alle opzioni già indicate, è disponibile anche tutta la programmazione serale. Questo offre agli studenti la possibilità di sentirsi più adulti e di partecipare alla Stagione Notte con costi ridotti, grazie alla tariffa *In Teatro*. Il Teatro Sociale propone spettacoli che possono essere collegati al programma scolastico, ma anche rappresentare tematiche contemporanee attraverso il teatro e la musica.

Dicono di noi..



“

È stato molto emozionante il momento del coro grandissimo che si è formato quando bambini e cantanti hanno cantato insieme.

Davide, 9 anni
Cremona

”

6.2 Un progetto di ricerca sui pubblici delle scuole: la “Valutazione dell’impatto formativo di Opera domani: il punto di vista degli insegnanti”

Con l’obiettivo di valutare l’impatto formativo che l’edizione 2023/2024 di Opera domani ha generato negli studenti e negli insegnanti che hanno partecipato all’iniziativa, l’Università Bicocca ha condotto il progetto di ricerca “la “Valutazione dell’impatto formativo di Opera domani”. L’approccio metodologico del progetto di ricerca ha fatto riferimento alla prospettiva della valutazione partecipata e all’idea di rendere scuole, insegnanti e bambini soggetti attivi nel valutare la proposta formativa del progetto, nel descrivere gli apprendimenti e i cambiamenti messi in atto e nell’individuare proposte di miglioramento. Sono stati analizzati 329 questionari somministrati agli insegnanti nella fase di avvio del progetto, 240 questionari somministrati a conclusione del percorso e i dati di 3 focus group condotti con un gruppo di testimoni privilegiati. Accanto a questi strumenti sono stati condotti degli studi di caso in alcuni contesti scolastici del territorio lombardo con il proposito di approfondire specifiche aree formative e didattiche sollecitate dalla partecipazione delle classi a Opera domani.



6.2.1 Sintesi dei risultati

Il lavoro valutativo mette in evidenza due aspetti principali che danno conto dell'impatto formativo che l'edizione 2023/24 di Opera domani ha avuto nei soggetti partecipanti:

- **Un impatto formativo multi-dimensionale e di democratizzazione culturale**

Gli insegnanti, tanto nei focus group, quanto dei due questionari, fanno emergere un insieme assai variegato di benefici promossi dalla partecipazione al progetto. Il primo, in termini di frequenza e intensità, riguarda l'effetto di stimolo culturale che l'intero progetto, non solo la partecipazione allo spettacolo, genera negli studenti e nelle studentesse partecipanti: tale stimolo si configura tanto nella curiosità continua mostrata dai bambini nei confronti dell'opera lirica e delle sue differenti dimensioni, Turandot per quanto riguarda l'annualità corrente, quanto in un più ampio interesse mostrato nei confronti del Teatro come luogo di cultura, incontro, divertimento. A questo proposito è significativo notare come per molti bambini Opera domani costituisce la prima esperienza "di teatro" e, ancor di più, di partecipazione ad un'opera lirica.

Ampie e articolate sono le dimensioni di impatto in termini di apprendimenti che emergono dai risultati dell'analisi e che riguardano sia le competenze trasversali (si va dal potenziamento delle capacità relazionali ed emotive a quelle linguistiche) sia le competenze disciplinari.

- **L'opera lirica per tutti e tutte: l'inclusività come valore empiricamente fondato**

I risultati delle domande riguardanti l'adeguatezza del progetto ai diversi pubblici (bambini e bambine delle diverse classi di scuola Primaria, ragazzi e ragazze delle Scuole Secondarie di I°, studenti con disabilità, con bisogni educativi speciali e con disturbi dell'apprendimento) mostrano un giudizio pienamente positivo da parte degli insegnanti. Non solo, i dati del questionario T1 mostrano un aumento assai considerevole rispetto alla rilevazione iniziale (+ 0,75) proprio dell'inclusività attribuita al progetto, sia relativamente alla partecipazione fisica allo spettacolo, sia rispetto ai materiali didattici e, più in generale, alla sfida educativa e culturale di avvicinare bambine e bambini all'opera lirica.

Si riporta di seguito una sintesi dei principali risultati rispetto ai sei obiettivi della nostra indagine valutativa descritti nell'introduzione a questo documento.





6.2.2 Il campione degli insegnanti

I dati raccolti sul profilo professionale degli insegnanti partecipanti a Opera domani evidenziano alcuni elementi che meritano di essere nuovamente sintetizzati.

- In primo luogo, la partecipazione al progetto è prevalentemente collettiva: circa il **90%** degli insegnanti partecipa con almeno due colleghi, e quasi l'**80%** con almeno un collega di sostegno. Questo dato suggerisce una progettualità condivisa in termini organizzativi, anche se non è traducibile immediatamente in una effettiva collaborazione a livello didattico, come si evidenzia dall'analisi delle domande sull'inclusione e sul livello di collaborazione - tendenzialmente limitato - con i docenti di sostegno.
- La proposta progettuale si dimostra adeguata alle diverse età degli studenti della scuola primaria, con una distribuzione omogenea delle classi partecipanti, mentre i dati sulla scuola secondaria sono limitati.
- Gli insegnanti coinvolti hanno una lunga esperienza professionale: il **90%** insegna da almeno 10 anni e il **75%** da oltre 20 anni. Questo implica un futuro ricambio generazionale dovuto ai pensionamenti, rendendo necessario avvicinare il progetto agli insegnanti in formazione.
- Infine, molti insegnanti non sono esperti di musica: metà dei partecipanti ha solo un diploma superiore e il **66,3%** non suona strumenti né canta.

Questo evidenzia l'importanza di rendere la dimensione musicale del progetto, con particolare riferimento ai materiali didattici, maggiormente accessibile a un pubblico di insegnanti non specializzati.

6.2.3 Apprendimenti studenti e insegnanti

L'effetto del progetto maggiormente percepito dagli insegnanti riguarda la curiosità dei bambini verso l'opera lirica e il teatro: la variazione tra T0 (questionari di avvio) e T1 (questionari di chiusura) evidenzia, infatti, **un aumento dell'interesse per l'opera e il teatro piuttosto significativo (+ 0,5)**. Le competenze linguistiche e socio-emotive risultano meno sviluppate, pur mostrando un positivo incremento tra T0 e T1. Al contrario le competenze musicali e didattiche ("spunti utili per progettare attività di didattica della musica), nonostante abbiano dei punteggi medi elevati tanto nel T0 (rispettivamente 4,31 e 4,26 su 5) quanto nel T1 (rispettivamente 4,26 e 4,24 su 5), mostrano una differenza lievemente negativa tra le due rilevazioni. Relativamente all'influenza del profilo professionale dei rispondenti, gli insegnanti con diploma di Conservatorio o AFAM percepiscono una maggiore possibilità di sviluppo delle competenze socio-emotive e didattico-musicali.

I risultati dei focus group mostrano che gli insegnanti attribuiscono alla partecipazione a Opera domani **un impatto educativo e culturale molto elevato**, senza però individuare obiettivi di apprendimento specifici raggiunti grazie al progetto, né in termini di competenze musicali né in altri ambiti disciplinari. Le risposte si riferiscono, invece, a tre competenze trasversali: **apprendimento culturale e linguistico, competenze socio-emotive; capacità di collaborare e lavorare di gruppo**.

In sintesi, emerge un'elevata positività dell'esperienza vissuta dai bambini, ma solo raramente i docenti riescono a individuare effettive competenze, conoscenze o abilità acquisite o sollecitate grazie alla partecipazione al progetto Opera domani. Questa difficoltà può essere dovuta a due ragioni: la prima legata alla formazione professionale degli insegnanti e alla cultura didattica della scuola, con una mancanza di chiarezza su cosa si intenda per apprendimento; la seconda, all'approccio degli insegnanti che vedono Opera domani come un'esperienza di grande valore educativo e culturale, ma slegata dalla didattica quotidiana e quindi senza un legame con gli apprendimenti che gli studenti sono chiamati a sviluppare.

6.2.4 Utilizzo dei materiali didattici e raccordo con la didattica curricolare

L'analisi dei questionari di avvio (T0) e di chiusura (T1) evidenzia che i materiali didattici più utilizzati dagli insegnanti sono quelli per progettare attività, la trama e i personaggi dell'opera, e i tutorial per la costruzione degli oggetti di scena. La valutazione di questi materiali nel T1 mostra un aumento significativo dell'utilizzo degli articoli e delle attività della dispensa docente, mentre l'utilità dei tutorial per la costruzione degli oggetti di scena è percepita con minore efficacia. Il confronto tra T0 e T1 mette in luce che l'utilizzo del libretto poetico e degli spartiti è aumentato lievemente, ma complessivamente presenta un utilizzo limitato. L'**86,9%** degli insegnanti **ha ricordato il progetto ad altre discipline**, principalmente arte e italiano, seguite da tecnologia ed educazione civica. Le attività manuali sono le più realizzate, seguite da quelle musicali e di drammatizzazione. In particolare, l'87,3% degli insegnanti ha inizialmente dichiarato l'intenzione di raccordare Opera domani con altre discipline, percentuale che è rimasta stabile alla fine del progetto (86,9%). Le materie più frequentemente collegate sono state arte e italiano, seguite da tecnologia ed educazione civica. A questo proposito è importante sottolineare che le attività didattiche maggiormente messe in atto dagli insegnanti a scuola sono di carattere manuale e di drammatizzazione; è invece rilevabile una certa difficoltà da parte degli insegnanti nell'operare delle connessioni tra Opera domani e i contenuti e gli obiettivi di apprendimento dell'insegnamento della musica. Come evidenziato sopra, questo dato sottolinea l'importanza di rendere maggiormente accessibile agli insegnanti la dimensione musicale e le possibili declinazioni didattico-musicale di Opera domani.



6.2.5 Accessibilità e inclusione

Opera domani è ritenuto dai docenti partecipanti un progetto altamente inclusivo: nel questionario finale il punteggio medio attribuito all'item *"Pensa che la partecipazione al progetto sia stata inclusiva per tutti gli studenti?"* è stato di **4,49 su 5**, con un aumento assai considerevole rispetto alla rilevazione iniziale (+ 0,75).

Più nel dettaglio, i risultati mostrati nel capitolo 5 del presente documento evidenziano un miglioramento, tra prima e seconda rilevazione, anche rispetto livello di conoscenza del **materiale disponibile nella sezione "accessibilità"** del sito: se nel questionario iniziale il 67,9% degli insegnanti conosceva la sezione accessibilità del sito, tale percentuale sale al **74,4%** nel questionario finale. Le risorse più utilizzate includono cori, basi musicali, e materiali in LIS. Si segnala, infine, che solo il 30% degli insegnanti ha collaborato attivamente con i docenti di sostegno nel progettare e condurre le attività legate alla partecipazione ad Opera domani, una collaborazione ostacolata dall'assenza di queste figure in alcune classi.



6.2.6 Aree di miglioramento e partecipazione al progetto

Dall'indagine risulta che **la maggior parte degli insegnanti intende partecipare di nuovo**, con un punteggio medio di **4,2 su 5** alla domanda *"Pensa di partecipare il prossimo anno al progetto?"*. Tra coloro che hanno espresso incertezza o un'intenzione negativa, i principali motivi sono il pensionamento, i trasferimenti in altre scuole e i cambiamenti di classe. Circa il **60%** degli insegnanti non ha suggerimenti di miglioramento, evidenziando un **grado di soddisfazione estremamente elevato**. Coloro che, al contrario, segnalano elementi di miglioramento sottolineano aspetti di carattere organizzativo, come una gestione più fluida degli accessi al teatro e tempi di inizio spettacoli più favorevoli. Si propongono anche maggiori attività creative e ludiche per gli studenti nelle attività di avvicinamento allo spettacolo, e l'adeguamento dei materiali didattici per diversi livelli scolastici. Infine, si richiede una migliore accessibilità al sito e ai materiali digitali, con particolare riferimento ad una maggiore facilità nello scaricamento di materiali e una navigazione del sito più intuitiva.





6.3 Il Teatro fuori dal Teatro: Opera white e il progetto con gli utenti della Casa Circondariale Il Bassone

AsLiCo accompagna tutte le età della vita con l'ascolto della musica lirica e il suo effetto è pensato per risuonare anche all'esterno del Teatro. Durante la stagione 2022-2023 c'è stata la prima edizione del progetto **Opera white**, un percorso didattico-musicale per anziani istituzionalizzati con l'obiettivo di valorizzare l'opera lirica come strumento per superare la solitudine all'interno delle **RSA**, proponendo attività di socializzazione tra anziani e inclusione con la comunità in cui vivono. Durante il percorso gli ospiti imparano alcuni canti corali da poter poi intonare durante lo spettacolo finale, rendendo così la loro partecipazione essenziale per la riuscita stessa della recita e invitandoli anche a fare uso delle loro capacità mnemoniche e di apprendimento. **Dal 2023 al 2024 Opera white è stata portata in 12 case di riposo e RSA del territorio, fra cui quattro a Como.**

L'idea di *Opera white* nasce durante la prima ondata pandemica del 2020, dalla volontà di costruire nuove opportunità di incontro e cura all'interno delle RSA, a seguito del difficile periodo di forzato isolamento. Questo elemento porta lo spettacolo a distinguersi dagli altri progetti di Opera Education, conducendo il teatro dal suo pubblico e non viceversa, per promuovere la valorizzazione degli spazi d'accoglienza, che per lungo tempo sono stati privati di nuove occasioni di socializzazione.

Il format si fonda sulla costruzione di un percorso con un approccio didattico adattato a un pubblico di anziani che promuove l'opera come un'opportunità di scambio con la comunità in cui vivono e lo sviluppo dell'identità di gruppo, conseguendo un miglioramento della qualità di vita dell'individuo.

Il Sociale ha intrapreso un altro importante progetto nella **Casa Circondariale Il Bassone (CO)**. Il Teatro, infatti offre un supporto di coordinamento didattico al centro diurno per la pianificazione di laboratori settimanali dei corsi rispettivamente di musica e teatro nei quali si lavora su elementi base della socialità quali l'ascolto, la fantasia, capacità mnemoniche, il confronto, il supporto, la consapevolezza corporea, il movimento, il confronto e il dialogo.

Per il secondo anno, ha portato all'interno del carcere il progetto *L'ora d'aria*, coinvolgendo **60 utenti**, che prevede un percorso di 6 lezioni di canto corale volte ad apprendere dei cori per poter partecipare a uno spettacolo finale con tre cantanti lirici, un attore e un pianista, permettendo all'utenza di cimentarsi nelle più celebri romanze dell'opera assieme a dei professionisti.

Nell'ottica dell'impegno sociale, AsLiCo in collaborazione con la Cooperativa sociale Tikvà contribuirà alla nascita del progetto **"Canto sottocasa"** creando dei cori multietnici che avranno modo di esibirsi in più occasioni in centro città e nei loro quartieri con l'obiettivo di rafforzare il protagonismo cittadino e l'offerta culturale nelle zone periferiche di Como, in particolare nel quartiere di Rebbio.

Dicono di noi..



“

Questo progetto ci ha dato modo di crearci un obiettivo nel quotidiano pensando allo spettacolo come un punto di arrivo, ci ha fatto sentire vivi!

Carolina, 94 anni

”



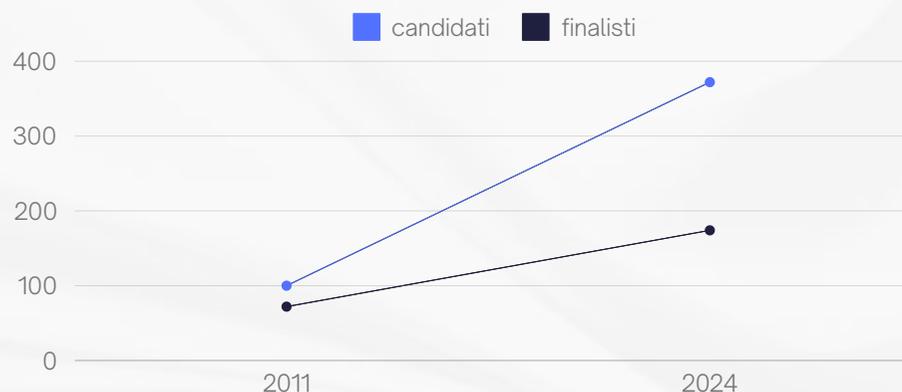
SETTE

Come misuriamo il successo di AsLiCo

7.1 Internazionalizzazione e crescita del Concorso AsLiCo

Dal 2011 il Concorso ha subito un'importante trasformazione, ampliando la sua portata geografica e, di conseguenza, il numero dei partecipanti. Prima del 2011, infatti, la competizione era rivolta ai cantanti provenienti dall'Italia e l'Europa. Successivamente, ha aperto le sue porte ad interpreti da tutto il mondo. L'edizione del 2024 annovera **cantanti da 22 nazionalità**, rendendo il concorso una piattaforma veramente globale. Questo dato riflette il successo dell'internazionalizzazione del concorso e dimostra la sua crescente attrattiva e reputazione.

Confronto dei candidati e finalisti anno 2011 VS 2024





Il numero dei finalisti al concorso è cresciuto esponenzialmente: dai 72 per l'edizione del 2011 ai **154** dell'ultima, più del doppio rispetto al 2011. **L'apertura del Concorso dall'Europa al Mondo ha significato un'importante crescita e spinta all'internazionalizzazione per il Teatro.** L'aumento del numero di finalisti e la numerosità della loro provenienza hanno elevato la qualità generale della competizione. Una platea più ampia di candidati significa una selezione più competitiva, portando in primo piano solo i migliori talenti. Inoltre, l'apertura ad un pubblico più ampio ha aumentato il prestigio del Concorso, riconoscendolo come un evento di rilievo nel panorama operistico globale. Per i partecipanti, l'espansione del concorso rappresenta una maggiore opportunità di visibilità e di sviluppo della carriera.



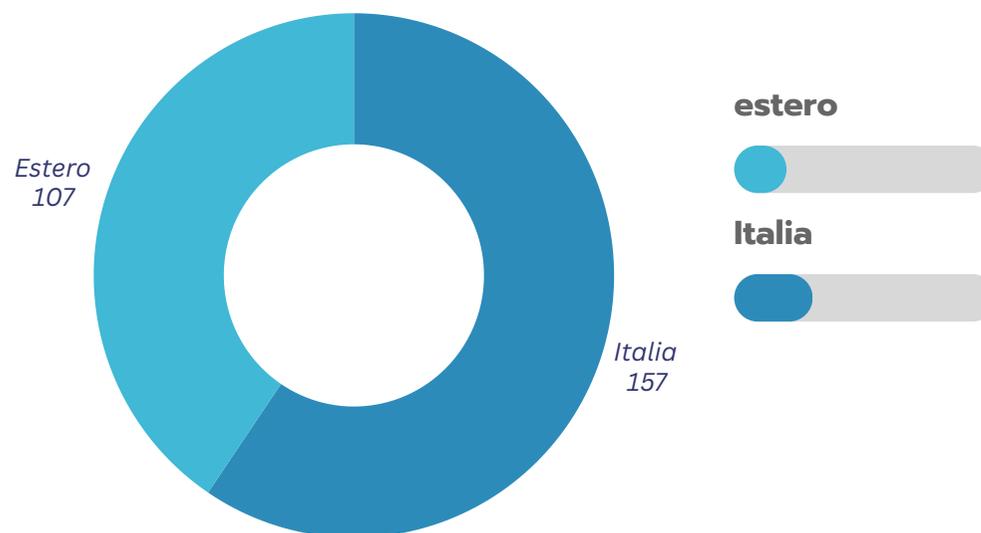
Le istituzioni facenti parte della Commissione Giudicatrice del Concorso

La Commissione giudicatrice è composta ogni anno da un rappresentante indicato dalla Fondazione Teatro alla Scala, da uno dei Teatri di Opera Lombardia, da due membri della Commissione Artistica di AsLiCo e da esponenti del mondo musicale internazionale.

Dal 1998 al 2024, sono stati coinvolti **264**

giurati. Di questi, **86** hanno ripetuto l'esperienza più volte partecipando a più edizioni del Concorso. Questo indica una certa continuità e fiducia in specifiche competenze e giudizi.

I giurati del concorso dal 1998 ad oggi





Questa distribuzione indica un equilibrio ragionevole tra giurati italiani e internazionali, sottolineando l'importanza del Concorso AsLiCo a livello internazionale.

La partecipazione di giurati internazionali contribuisce ad arricchire la competizione con diverse prospettive culturali e artistiche.

Composizione della giuria:

1 Teatri e altre istituzioni: **77 teatri rappresentati**, inclusa Como

2 **Organizzazioni non teatrali: 3** (Opera Europa, Opera Lombardia, Ministero della Cultura Russo).

La presenza di 80 istituzioni evidenzia l'ampia rete di collaborazioni del Concorso. Le collaborazioni con organizzazioni non teatrali dimostrano l'importanza di partnership strategiche per sostenerlo e promuoverlo.

I giurati ricoprono diversi ruoli professionali, tra cui direttori artistici, sovrintendenti, registi, e altri esperti del settore. Questa diversità garantisce che i giudizi siano completi e bilanciati, tenendo conto di varie prospettive artistiche e gestionali, e permette che i cantanti abbiano la possibilità di fare più audizioni in una e mettersi in luce.

Dicono di noi...



“

Ho seguito il lavoro di AsLiCo per quasi 30 anni e ho avuto il privilegio di essere membro della giuria per il concorso, oltre ad essere stata co-produttrice di 2 progetti Opera domani. Lo sviluppo dei giovani cantanti da parte di AsLiCo è stato di inestimabile valore e ci sono molti artisti sul grande palcoscenico internazionale oggi che possono far risalire i loro primi passi alla partecipazione al Concorso di AsLiCo. I progetti educativi raggiungono le fasce di pubblico più anziane e le sezioni meno avvantaggiate della società e stanno aiutando a creare il nuovo pubblico, introducendo anche la prossima generazione di giovani a questa forma d'arte attraverso le produzioni operistiche partecipative. AsLiCo rende l'opera accessibile e la mantiene rilevante nel mondo di oggi.

Karen Stone
direttrice Opera Europa
e membro della giuria del Concorso AsLiCo

”



7.2 Un'analisi statistica sulla fidelizzazione dei pubblici

Una volta individuati i diversi fattori che accomunano i pubblici, abbiamo effettuato un'analisi per identificare diversi gruppi di spettatori con caratteristiche simili, così da poterli confrontare tra loro e da individuare aree di miglioramento.

“Le giovani spettatrici impegnate” (38 persone)

Si tratta di un gruppo sovrarappresentato da giovani donne comasche under 30 che frequentano il Sociale da pochi anni (dai 3 ai 5) e assistono con regolarità a circa 5 rappresentazioni all'anno. Riconoscono la reputazione del Sociale come Teatro di Tradizione (Fattore 3); vanno a Teatro per divertimento e per svago, ma anche per cercare una riflessione che trovano nei temi della contemporaneità (Fattore 8) trattati nell'ambito delle iniziative under 30 e della Prosa in senso ampio (Prosa, Opera smart, Musical). Si tratta di un pubblico impegnato politicamente e socialmente e ricerca queste caratteristiche anche nel palinsesto teatrale.

“I frequentatori adulti occasionali” (152 persone)

La fascia di età successiva è quella adulta, con un'età compresa tra i 30 e i 40 anni ed è rappresentata da due gruppi rispettivamente a prevalenza maschile (56) e femminile (96). Si tratta di utenti che frequentano il Sociale da 1 a 3 anni.

Il gruppo formato da uomini è quello più attratto dalla musica. Infatti, è un assiduo frequentatore degli spettacoli operistici e concertistici. La sua passione per la pratica delle discipline artistiche guida la scelta delle performance (Fattore 6). Trova il Teatro un luogo affascinante e coinvolgente (Fattore 5) dove poter socializzare con i propri coetanei (Fattore 4).

Il gruppo formato da donne, invece, è interessato agli spettacoli di prosa, senza però mostrare nessuna affezione o riconoscimento particolare verso il Teatro. Piuttosto, ciò che lo identifica è proprio l'a-specificità. Il risultato è un pubblico ancora da fidelizzare, composto da donne che non mostrano un particolare interesse verso gli spettacoli del Sociale e da una fetta di popolazione comasca maschile che non è rappresentata. Infatti, su un totale di 602 risposte, la distribuzione di genere mostra una prevalenza di donne (65,0% donne; 31,4% uomini).

“Le fedelissime” (220 persone)

Un terzo segmento è composto da donne della fascia d'età 41 – 64 anni, costituito da assidue frequentatrici del Sociale che lo frequentano da più di 5 anni, assistendo dai 7 agli 11 spettacoli annui. Il segmento è formato da un primo gruppo interessato a tutti i generi proposti dal Teatro. Questo cluster è spinto ad andare al Sociale per abitudine e tradizione e per il suo alto valore simbolico (Fattore 2), mostrando una grande lealtà verso l'Ente. Il secondo gruppo, invece, è un appassionato di danza e balletto, che predilige rispetto agli altri spettacoli proposti. I fattori che li accomunano sono il riconoscimento del Teatro come polo di tradizione (Fattore 3) e l'impegno verso i temi della politica e della contemporaneità (Fattore 8). Entrambi i cluster sono abbonati agli spettacoli.

“Gli appassionati” (192 persone)

Si tratta di un gruppo composto da uomini (92) e donne (100) comaschi della fascia d'età 41 – 64 anni, che frequentano il Sociale con un'intensità simile (gli uomini da più di 5 anni, mentre le donne da 3-5 anni). Entrambi i cluster hanno interessi specifici: il primo ha un interesse altamente qualificato per l'Opera, mentre il secondo per la Prosa in tutte le sue forme. Il Cluster 4 reputa il Sociale come un luogo ad alto valore simbolico e molto familiare (Fattore 2). Mentre il Cluster 5 va al Sociale perché è il Sociale, per la sua specificità e perché rappresenta un luogo di meraviglia (Fattori 1 e 5).





Il Teatro Sociale di Como presenta un panorama di spettatori diversificato, evidenziando la capacità dell'istituzione di attrarre e mantenere l'interesse di vari segmenti della popolazione. La presenza delle "Nuove spettatrici impegnate" dimostra un importante ricambio generazionale e una crescente sensibilità verso temi contemporanei, suggerendo che l'attenzione ai contenuti moderni e alle iniziative dedicate ai giovani è cruciale per il futuro del teatro. I "Frequentatori adulti occasionali" indicano un'opportunità di crescita, soprattutto tra le donne che non hanno ancora sviluppato una forte affezione al teatro, mentre la fedeltà e l'alto tasso di partecipazione delle donne over 40 sottolineano l'importanza di una programmazione che mantenga alta la qualità e la varietà degli spettacoli. La presenza degli "Appassionati" enfatizza l'importanza di offrire contenuti specializzati che risuonino con gli spettatori più esperti. Complessivamente, emerge che il **Teatro Sociale deve continuare a bilanciare tradizione e innovazione, soddisfacendo sia le aspettative dei fedeli di lunga data sia le esigenze delle nuove generazioni e dei pubblici con interessi specifici.** Questo equilibrio sarà fondamentale per consolidare e ampliare la base degli spettatori, garantendo al contempo la sostenibilità e la crescita futura del teatro.

Un aspetto rilevante che emerge dall'analisi del pubblico del Sociale è l'assenza di una consistente fascia di spettatori maschili. Con una significativa disparità tra donne (399) e uomini (193), si nota una sottorappresentazione del pubblico maschile, in particolare nella fascia giovanile. Questa mancanza può essere indicativa di un disinteresse o di una mancanza di offerta culturale che risuoni con gli uomini.

Per il Teatro Sociale, questo rappresenta sia una sfida che un'opportunità. La sfida consiste nel comprendere le ragioni dietro questa disparità e nell'individuare strategie per coinvolgere un maggior numero di uomini. L'opportunità risiede nella possibilità di ampliare la base di spettatori diversificando ulteriormente la programmazione e le iniziative di marketing per attrarre questo segmento mancante. Potrebbe essere utile esplorare quali generi o temi potrebbero interessare maggiormente gli uomini e sviluppare attività o eventi specifici per coinvolgerli, magari sfruttando canali di comunicazione che raggiungano più efficacemente questo target. L'analisi del comportamento e delle preferenze del pubblico maschile che già frequenta il teatro può fornire utili indicazioni su come ampliare questa base.

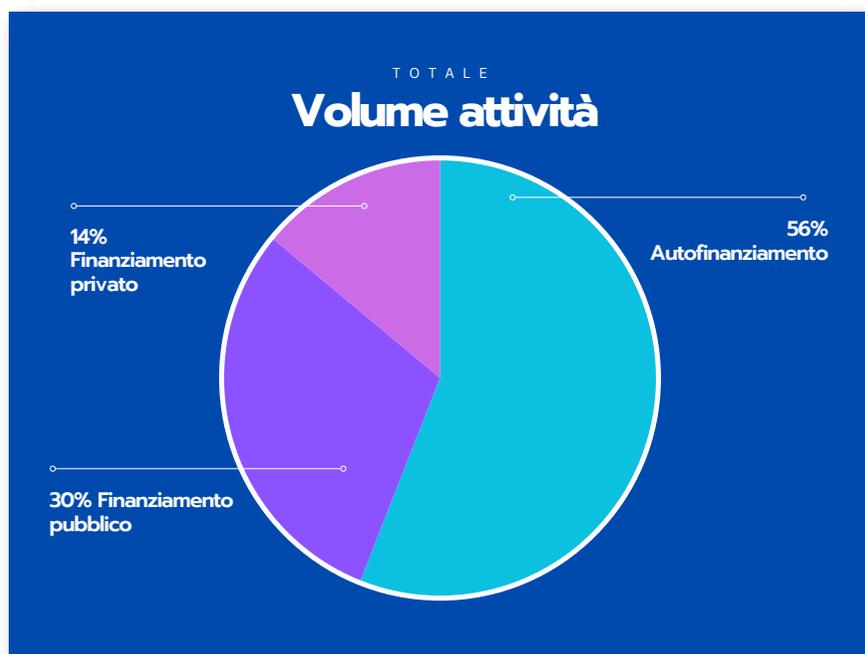




OTTO

Quale beneficio economico ne ricava la città?

8.1 Situazione economico finanziaria per macroaree di attività



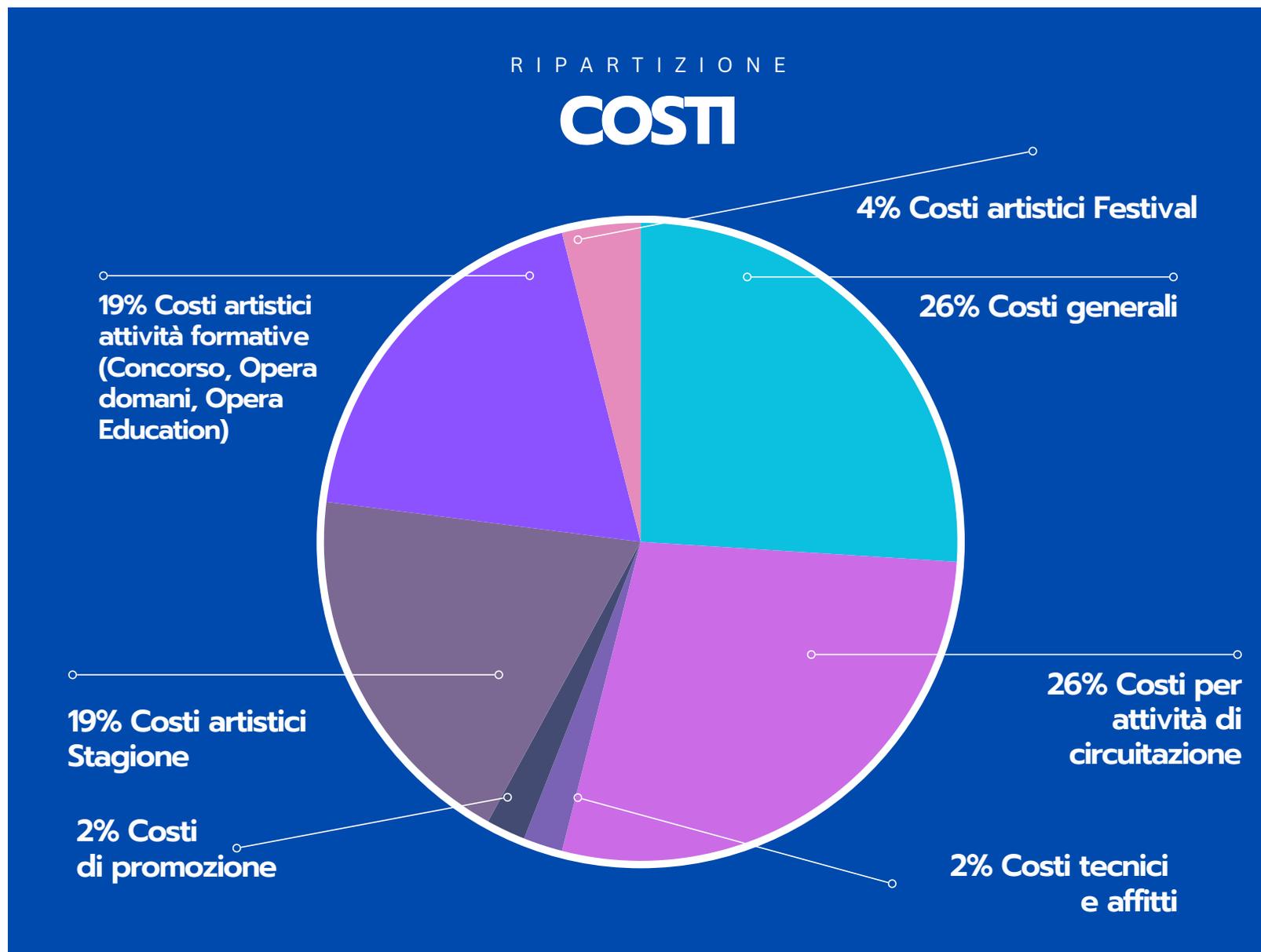
ASLICO È UN'AZIENDA SOSTENIBILE ANCHE DAL PUNTO DI VISTA ECONOMICO-FINANZIARIO:

- L'Ente ha diverse fonti di finanziamento: su un **volume di attività di 6.243.656,24 €** per il 2023, si **autofinanzia al 59%** (vendita di biglietti, circuitazione delle produzioni, affitto spazi); i **contributi pubblici** rappresentano il **30%** del volume di attività e sono destinati alla realizzazione della Stagione, del Concorso, della stagione Opera Education e alla circuitazione Opera Lombardia; i **contributi privati (14%)** concorrono a coprire i costi di realizzazione degli spettacoli di Opera Lombardia e dell'attività didattica.
- Gli **introiti pubblici** sono costituiti da **contributi nazionali 81%** e **contributi locali 19%**.
- I **contributi che provengono dalla città di Como** (1.793.116,38 €) sono il **28,72%** del totale e risultano composti da **75% biglietteria**, **6% da contributi comunali** e **19% da contributi privati**.





L'analisi dei costi per l'anno 23-24 mostra la seguente ripartizione:



I **costi legati alla attività artistica** rappresentano circa il **42% dei costi totali**, mentre le **spese generali** sono il **26%** del totale.

L'attività di **circuitazione** rappresenta il **28%**. Come si vede dalla figura, la distribuzione dei costi diretti mostra un **bilanciamento fra costi legati alle rappresentazioni e costi legati all'attività educativa**.

AsLiCo è in salute economico-finanziaria. La sua attività ha il cuore pulsante a Como, ma ogni progetto e iniziativa che prende vita fuori dai confini della città porta con sé l'impronta e il valore aggiunto sviluppati inizialmente a Como, generando un impatto positivo sulla comunità locale e rafforzando la sua presenza a livello nazionale e internazionale. Da un punto di vista strettamente economico finanziario, **la distribuzione dei ricavi originati "fuori Como" (71,28%) rispetto al totale dei ricavi mostra un importante credito del Teatro rispetto al sistema degli stakeholder locali**.

	COMO	FUORI COMO	TOTALE	%
CONTRIBUTI	446.665,28 €	2.308.871,58 €	2.755.536,86 €	44%
RICAVI	1.346.451,10 €	2.141.668,28 €	3.488.119,38 €	56%
Totale	1.793.116,38 €	4.450.539,86 €	6.243.656,24 €	
Totale %	28,72%	71,28%	100%	





Il Teatro Sociale di Como – AsLiCo ha svolto **UN RUOLO ATTIVO NELLO SVILUPPO SOCIO-ECONOMICO DELLA CITTÀ**. L'accoglienza di **823 artisti e 75 tecnici** coinvolti nella produzione degli spettacoli si è trasformata in un totale di **1.074 pernottamenti e 3.127 pasti consumati**: la presenza prolungata di questi professionisti non solo ha portato vantaggi economici immediati, ma ha anche creato un'opportunità di far conoscere Como a un pubblico esterno. Gli artisti e i tecnici, vivendo la città per alcuni giorni, possono apprezzarne le bellezze, la cultura e l'accoglienza. Questa esperienza positiva li trasforma negli ambasciatori della città, pronti a condividere e promuovere Como nei loro contesti professionali e personali.

Oltre all'indotto economico generato dalla loro presenza, infatti, il Teatro ha contribuito a creare un legame tra la città e chi la visita, stimolando un circolo virtuoso che rafforza l'immagine di Como a livello nazionale e internazionale. Un'attenzione particolare a questa sinergia può rafforzare l'immagine di Como come centro culturale e turistico di eccellenza, creando benefici a lungo termine per tutta la città.





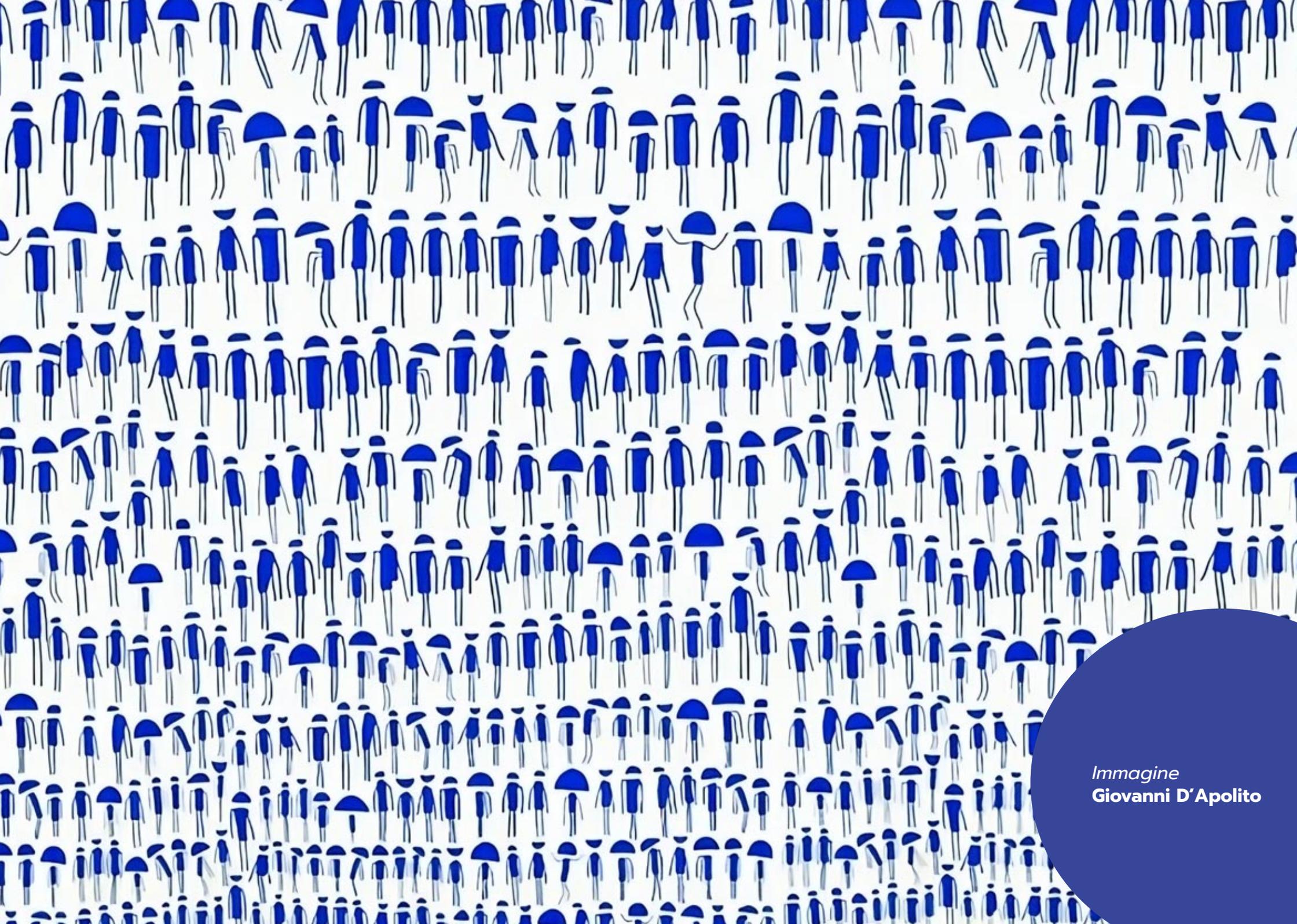


Immagine
Giovanni D'Apollito